

DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO DI INFORMAZIONE
dei Comuni dell'Hinterland Pescara
Iscritto al Registro Nazionale della Stampa n° 1/54-38 del 19.11.96
Anno XIII - N° 66 - Novembre/Dicembre 2000

Direttore Editoriale: **Luigi Ferretti**
Direttore Responsabile: **Gianfranco Fumarola**
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987
Spediz. in a.p. 45% - Art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Pescara
Tipografia F.lli Brandolini - Chieti Scalo

Natale Insieme

Portando avanti negli anni l'impegno de l'Officina ho scoperto che i nostri Comuni sono un'autentica fucina di artisti. Compagnie teatrali, cori folkloristici e polifonici, un'orchestra filarmonica a pletro, musicisti, gruppi rock, cantanti, cantautori, imitatori, insomma quanto basta per mettere su una vera e propria "Accademia dello Spettacolo".

E allora, mi son detto, perchè non provare a fare un piccolo esperimento e mettere in campo i nostri artisti facendoli "ruotare" in alcuni Comuni?

Siamo partiti, va detto, con notevole ritardo, ma qualcosa siamo riusciti a programmare: cinque spettacoli in cinque luoghi diversi messi in scena dai nostri gruppi locali nell'ambito di una manifestazione che abbiamo intitolato "Natale Insieme". Se la formula funzionerà già dall'anno prossimo potremmo ipotizzare il coinvolgimento di tutti i Comuni de l'Officina.

Vi chiedo solo, per questa prima edizione, di sentirvi rappresentati tutti, indistintamente, dai gruppi che andranno in scena, per vivere l'occasione dei loro spettacoli come momenti di incontro e di amicizia. Auguri a tutti.

Luigi Ferretti.

Un Parco Attrezzato nella Vallata del Nora

di Luigi Ferretti

Tutti quanti abbiamo avuto modo di vedere quante siano le persone che si recano ogni giorno nell'area artigianale di S. Teresa (vicino al ponte sull'autostrada) per fare un po' di attività fisica.

E' il bisogno che sempre più si avverte di uscire dalle città assediate dallo smog per vivere qualche ora all'aria aperta.

Parto da questa considerazione per comunicare che già dai prossimi giorni un gruppo di lavoro della Provincia si metterà all'opera per progettare un Parco Naturale Attrezzato nella Vallata del fiume Nora.

Sarà un'esercizio di "urbanistica partecipata", ovvero sarà un progetto che nascerà dal contributo creativo di Cittadini, Enti e Associazioni e che i tecnici assembleranno per poterlo proporre a istituti di finanziamento.

La Vallata del Nora si presta mirabilmente a questo progetto di valorizzazione ambientale, turistica ed anche economica con la promozione e commercializzazione dei prodotti agricoli locali.

Sentieri per il footing, passeggiate a cavallo, itinerari per le mountain bike, spazi e strutture

per incontri e raduni di gruppi, prati per far scorazzare i bambini, gazebo, un centro direzionale (continua a pag. 2)

Villa Badessa: "La nostra storia nella Funtane di Mirind"

di Peppe De Micheli

Domenica 12 novembre Villa Badessa ha festeggiato con una giornata speciale l'inaugurazione della fontana principale del paese, ristrutturata dopo un periodo di lavori, tutta

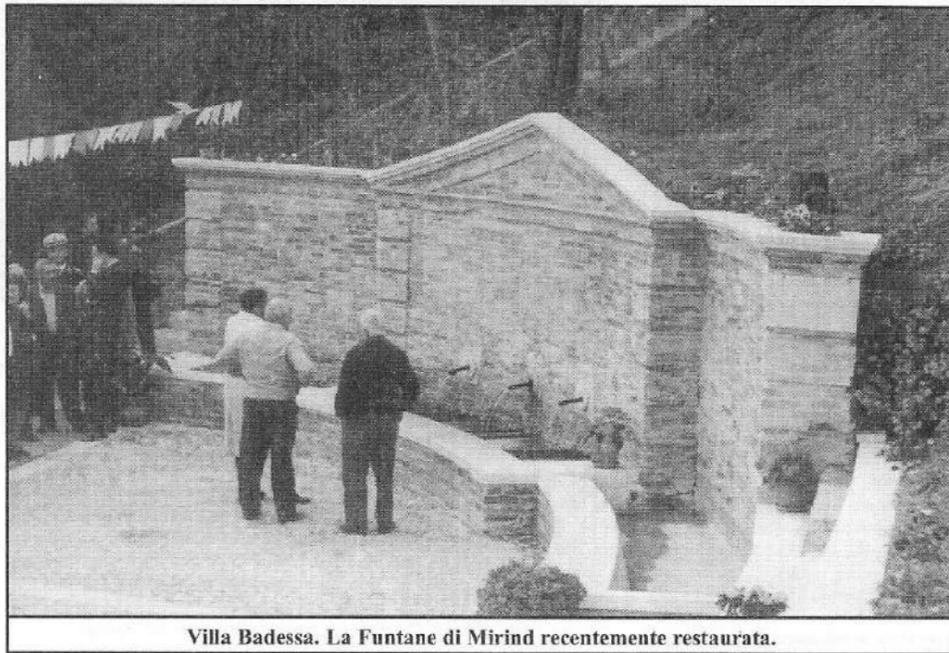
adornata di fiori, arricchita con una scalinata e pavimentazione in pietra, migliorata, pur conservando i motivi

architettonici preesistenti, essa ha ricevuto, oltre quelli dei locali, l'omaggio di molte personalità politiche, tra le quali significativo appare quello del consigliere regionale Luciano D'Alfonso. Infatti è stato in seguito al suggerimento dato dalla locale associazione culturale e al suo interessamento che si deve molto dell'avvenuta ristrutturazione, concepita sotto la il suo mandato di presidente dell'amministrazione provinciale.

Il battesimo è stato simbolicamente presieduto dall'attuale presidente della Provincia, Pino De Dominicis, accompagnato dai consiglieri provinciali Camillo Sborgia e Luigi Ferretti.

Ribadita l'importanza e la necessaria opera di tutela che realtà come quella di Villa Badessa, colonia albanese di rito greco-ortodosso, merita, sottolineata la valorizzazione turistico-ecologica che l'intera zona richiede. A fare gli onori di casa è stata l'Associazione culturale "Villa Badessa" alla quale il Presidente della Provincia ha consegnato una targa commemorativa. Ad allietare gli ospiti alcuni canti del Coro Sottolatore di Cepagatti ed un allegro e gustoso banchetto celebrativo.

A tutti i lettori un invito a visitare la "nuova Funtane di Mirind".



Villa Badessa. La Funtane di Mirind recentemente restaurata.

CEPAGATTI, intervista a Lorenzo Bucci

"Se non apre l'Agroalimentare saremo costretti a chiudere"

Intervista di Francesco Baldassarre

Ogni volta che si parla del nuovo mercato agroalimentare di Bucci si finisce per parlare della strada statale 602 e dei problemi connessi, in questo modo però si rischia di perdere di vista quello che è il problema vero: un mercato all'avanguardia che non riesce ad aprire i battenti mentre un intero settore è in grossa difficoltà proprio per la mancanza di strutture adeguate.

Per approfondire la questione abbiamo intervistato il signor Lorenzo Bucci, agrotecnico, presidente cepagattese della cooperativa agricola Futura.

Prima di affrontare il tema mercato agroalimentare vogliamo chiarire di cosa si occupa cooperativa Futura?

"Sì, si tratta di una cooperativa di coltivatori diretti, provenienti dalle quattro province abruzzesi, che operano nel settore dell'orto-

frutta. Praticamente riforniamo le nostre tavole di ogni tipo di frutta ed ortaggi: dall'uva ai pomodori, ai cavoli, ai fagioli, all'insalata, e qualsiasi altro prodotto possa venire in mente. Anche con colture di tipo biologico".

E per una cooperativa come (continua a pag. 5)

I monumenti della Provincia disegnati con una penna bic

Moscufò, in mostra le "Pietre" di Donatello

di Luigi Ferretti

Il prossimo 23 dicembre, presso la sede della Polisportiva, in Via Roma a Moscufo, sarà inaugurata la mostra dell'artista Donatello Di Sante.

Verranno esposte 15 opere raffiguranti i più importanti monumenti della provincia di Pescara,

dalla Chiesa di S. Maria del Lago di Moscufo, alla Chiesa di S. Maria Maggiore di Pianella, dal Castello Medioevale di Salle al Castello Gizzi di Torre de' Passeri, sede della Casa di Dante in Abruzzo.

La tecnica usata è quella del

disegno con la penna biro nera a mano libera, realizzato direttamente sul luogo. Sicuramente una tecnica originale e probabilmente unica nel suo genere.

Per realizzare le sue opere Donatello Di Sante si reca sul posto, se necessario anche per molti giorni consecutivi, e lì, dopo aver studiato la prospettiva migliore, mette in azione la sua Bic nera che, ovviamente, non potendo essere cancellata, non consente errori.

Un modo di disegnare piuttosto avventuroso che in qualche caso richiede anche rocambolesche acrobazie. Come nel caso dell'Eremo di S. Bartolomeo a Roccamorice, che l'artista disegnerà rimanendo ad una fune per poterlo riprendere dall'angolatu-

(continua a pag. 6)

LAVORI E INFISSI IN LEGNO
FRATELLI PROVINCIALI
Vico 1° Via S. Lucia, 4 - Tel. 085/971518
PIANELLA

Cappelle sul Tavo
La Bilancia e Cappelle Nuova danno i voti a Redolfi
A pag. 15

NOCCIANO
Vincenzo Palumbo: "Il nuovo Club di Forza Italia: due piedi in una staffa..."
A pag. 10

CATIGNANO
Mucci: "La mia esperienza di assessore"
A pag. 13

VISION OTTICA
di Stella e D'Alimonte
P.zza Garibaldi, 7
Tel. 085/972474
PIANELLA

AZIENDA AGRICOLA CHIARIERI
VINI D.O.C. E DA TAVOLA
SPUMANTE BRUT
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA
Via S. Angelo, 10 - PIANELLA
Tel. 085/971365 - 971891

PUNTO SNAI
AGENZIA PAKUNDO - S. TERESA DI SPOLTORE

L'Artigiano
di MELCHIORRE & C.
RISTRUTTURAZIONI EDILI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI
SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA

Savio Caldaie operatore qualificato
DAIKIN CLIMATIZZAZIONE

Cell. 0335/7584679
Via R. Margherita, 67 - **CAPPELLE SUL TAVO**
C.so Umberto (Espansione 2) - **MONTESILVANO**

orlando del biondo
TENDAGGI: REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA
BIANCHERIA PER LA CASA - RICAMI A MANO
TELERIE IN LINO, MISTO LINO E COTONE
TAPPETI - COPERTE - COPRILETTI
Via S. Lucia, 29/4 - Tel. 085/972362 - PIANELLA

Bici è/e Vita di Pianella: un bilancio positivo

L'Associazione Sportiva Bici è/e Vita, giunta ormai al suo secondo anno di attività, prova a tracciare un bilancio dell'anno che si avvia alla conclusione ripercorrendone i momenti più significativi.

Sicuramente un appuntamento vissuto con particolare coinvolgimento è stata la gara disputata a Pianella il 27 maggio per il Campionato Regionale Ciclomotori, che ha visto sulla linea di partenza 86 corridori provenienti da tutto l'Abruzzo. Oltre al buon esito organizzativo della manifestazione l'associazione Bici è/e Vita ha portato a casa anche il buon piazzamento di uno dei suoi atleti, Giuseppe Montebello, classificatosi al 5° posto assoluto e 1° della sua categoria aggiudicandosi la maglia di campione regionale.

Per Montebello è stato solo l'inizio di una positiva serie di risultati che lo hanno visto vincere nella sua categoria oltre dieci gare e aggiudicarsi, alla



Giuseppe Montebello

Un Parco Attrezzato nella Vallata del Nora

continua dalla prima pagina

con ristoro e punti vendita dei prodotti delle aziende agricole locali, campi da tennis e calcetto con annessi spogliatoi, un lago per la pesca sportiva, un'area per il tiro con l'arco, e via dicendo. Le idee possono essere tante, ma ovviamente ogni progetto dovrà essere verificato.

La Vallata del Nora non si presta solo alle attività di tempo libero all'aria aperta. I Comuni che la circondano sono ricchi di monumenti che disegnano spontaneamente itinerari artistico-culturali: la Chiesa di S. Maria Maggiore a Pianella, la Torre Alex con i suoi spazi espositivi a

fine dello scorso mese di ottobre, il titolo di Campione Provinciale, in occasione della gara disputata a Cappelle sul Tavo.

Nel corso dell'estate gli atleti di Bici è/e Vita sono stati presenti praticamente in tutte le gare che si sono disputate nella regione. Fra quelli che maggiormente si sono distinti sicuramente va citata la prestazione di Paolo Di Leonardo, alla sua prima esperienza nel mondo delle due ruote. Dopo aver disputato circa dieci gare nella categoria "Debuttanti" con i colori dell'Associazione sportiva pianellese, e averne vinte otto, è stato notato dal famoso Palmiro Masciarelli, che telefonicamente si è sentito con il responsabile sportivo Vincenzo Fortuna, chiedendogli la disponibilità a cedere al suo team per farlo gareggiare nella categoria "Juniores".

La società ha acconsentito al diciassettenne Di Leonardo ha corso tra i dilettanti conseguendo un buon 5° posto a Bari.

Altri buoni risultati sono venuti da Daniele Rossetto, che pur dando inizio alla sua attività agonistica con notevole ritardo a causa di motivi di lavoro, ha disputato numerose gare con ottimi piazzamenti, ne ha vinte cinque della sua categoria, ed ha conquistato il titolo di campione provinciale nella stessa gara disputata a Cappelle sul Tavo.

I dirigenti dell'Associazione sportiva, ringraziano gli sponsor che con il loro contributo hanno consentito alla squadra di potersi misurare a livello regionale, e confidano nella possibilità che altri giovani si avvicinino alla pratica del ciclismo per arricchire il team e ipotizzare nuovi prestigiosi risultati per la prossima stagione.

Cepagatti, l'Oasi Orientale di Villa Badessa, la Torre Comunale a Rosciano, il Castello Medioevale a Nocciano con la sua Mostra Permanente di Arte Contemporanea Abruzzese, il bellissimo centro storico di Catignano e la sua Chiesa dei Cappuccini, la Chiesa Romanica di Civitavannia, e via risalendo la Nora fino alle sorgenti...

I requisiti per valorizzare la nostra vallata ci sono tutti, il progetto è molto ambizioso e avrà bisogno del sostegno e della collaborazione di tutti. Proviamo insieme a costruirlo.

Luigi Ferretti

La Pro Loco di Castellana promuove l'olio di oliva

La seconda Giornata della Valorizzazione dell'Olio Extravergine di Oliva si è svolta a Castellana il 25 novembre scorso organizzata dalla Pro Loco.

All'incontro hanno partecipato qualificati relatori: il dottor Leonardo Seghetti della Scuola Agraria di Ascoli Piceno, il dottor Franco Di Giacomo dell'Università di Chieti, il dottor Andrea Pollastri dell'ARSSA di Pescara.

Erano presenti le scolaresche della III Media di Pianella, alunni della Scuola Agraria di Alanno e della Scuola Tecnica di Villarcia.

Hanno partecipato all'incontro l'assessore all'agricoltura della

Provincia di Pescara, Antonello Linari, i consiglieri Provinciali Giorgio D'Ambrosio e Luigi Ferretti, il sindaco di Pianella Manuela Pierdomenico, l'assessore all'agricoltura del Comune di Pianella, geom. Antonio Ortolano.

Il Convegno è stato seguito da Rete 8 e proposto nella rubrica specializzata "Agricoltura Oggi".

Al centro del dibattito il tema riguardante il riconoscimento della qualità dell'olio extravergine prodotto nella zona, una trattazione sulle qualità organolettiche, ed una memorabile lezione di coltivazione e molitura delle olive



Un fase del convegno organizzato dalla Pro Loco di Castellana

Pianella, acqua potabile c'è chi la paga e chi no?

La battaglia dei Consiglieri DS sulle bollette maggiorate ad artigiani, commercianti e piccoli imprenditori di Pianella, ha dato i suoi frutti: l'ACA ha ufficialmente comunicato infatti che provvederà a controllare tutte le fatture ed a rimborsare tramite assegni tutti coloro che hanno pagato somme non dovute. Solo il pronto intervento dei consiglieri Francesco Baldassarre e Guido Verrocchio ha infatti permesso che tale rimborso venisse esteso automaticamente a tutti, evitando trattative "private" tra cittadini vessati e amministrazione comunale.

A riprova di quanto detto anche i tardivi tentativi di giustificazione del Sindaco, che ora cerca di imputare ogni responsabilità all'azienda acquedottistica, per coprire l'incapacità di chi ha gestito la vicenda in Municipio e il tentativo della sua maggioranza di sfruttare, come al solito, la situazione a fini clientelari.

Il prossimo obiettivo dei

Consiglieri DS sarà ora quello di fare luce sui soldi che l'amministrazione deve ancora incassare per l'acqua potabile.

Considerando i problemi creati a tutti i cittadini dagli accertamenti CERIN ed il fatto, invece, che alcuni cittadini devono alle casse comunali svariati milioni di acqua (uno addirittura 140 milioni), il dubbio è che l'attuale amministrazione non si sia mossa allo stesso modo nelle due situazioni.

Da una parte ha preteso dalla maggior parte dei cittadini cittadini anche poche lire, dall'altra invece ha lasciato che altri accumulassero debiti milionari, pur conoscendo nome e cognome di chi doveva pagare.

Proprio per verificare la fondatezza di tale dubbio è stata presentata un'interpellanza al Sindaco ed sono stati chiesti tutti gli atti relativi all'ufficio competente.

Fino ad adesso però le risposte sono state a dir poco evasive.

Pianella: Di Leonardo da l'Officina alla RAI

Dalle prime vignette sulla pagina dell'Asino de l'Officina, dieci anni fa, agli spot trasmessi dalla RAI in tutta Italia: ne ha fatta di strada Antonio Di Leonardo, 29 anni, pianellese verace, grafico specializzato, con diploma dell'Istituto Europeo del Design di Milano.

E come lui stesso racconta non tutto è andato sempre liscio: "All'inizio è stata dura, sia il periodo degli studi, sia il ritorno a Pianella dopo gli anni a Milano. Intanto gli studi me li sono dovuti pagare lavorando e all'inizio non lavoravo certo come grafico!"

Poi il ritorno da Milano è stato anche peggio, io avevo voglia di lavorare qui e di far fruttare le cose che avevo imparato, solo che rispetto a quello che mi avevano insegnato a scuola qui era un altro mondo: molto fai da te, scarsi riconoscimenti alle capacità e soprattutto nessuno che sapeva valutare economicamente il lavoro di un grafico".

Ecco allora che per sbarcare il lunario hai accettato tutto quello che ti capitava. In fondo devi ammettere che è stato anche utile per la tua crescita professionale.

"In un certo senso sì, perché ho lavorato molto nel settore della produzione grafica, più che della creazione, in questo modo ho imparato tutto quello che occorre sapere per realizzare praticamente un'idea, per creare un prodotto grafico dall'ideazione alla consegna al cliente".

Intanto però hai anche lavorato a progetti tuoi.

"Ho portato avanti delle idee del periodo della scuola, come la prima agenda per non vedenti: ho collaborato con Grafici del calibro di Elio Carmi, creatore della Lemon Head; qui a Pianella mi sono occupato della rivisitazione dell'immagine del Rosone d'Oro, oltre a piccoli lavori con aziende locali".

Fino a quando...

"Fino a quando tutto è cominciato ad andare per il verso giusto: una delle migliori agenzie pubblicitarie del centro sud ha creduto in me, finalmente ho visto riconosciuti il mio impegno e la mia professionalità e così sono arrivati i lavori importanti, prima a livello locale, poi al livello nazionale: una delle prime campagne di pubblicità comparativa a livello nazionale; l'incarico per tre anni consecutivi di curare l'immagine coordinata dell'incontro di Confindustria a Capri; una campagna nazionale che tuttora viene diffusa dalla RAI; e tanti progetti per il futuro".

Un futuro che nella tua professione è in continua evoluzione.

"Certo, soprattutto con l'affermarsi sempre più forte di Internet e delle nuove tecnologie in genere. Quest'anno, tra l'altro, ho avuto la fortuna di seguire l'Apple expo di Parigi e di collaborare con esperti Statunitensi, così mi sono potuto rendere conto delle nuove frontiere che ci aspettano. Non a caso ho in programma anche un corso di Web design a Seattle, ormai il futuro passa dalla rete!".

Mentre lavori nel villaggio globale di Internet, però, non puoi fare a meno di riflettere sulla situazione dei nostri paesi.

"In effetti mi capita spesso di pensare a quanto siamo indietro, a come da noi non si riesca ancora a capire l'importanza del curare la propria immagine. Sono convinto che molti dei problemi delle attività delle nostre zone siano legati proprio a questo, al non aver compreso quanto sia importante affidare la propria immagine e la promozione dei propri prodotti a specialisti del settore. Ormai bisogna rendersi conto che le opportunità offerte dalle nuove tecnologie sono una realtà, chi non si adegua rischia di restare fuori dal mercato".

Nasce un'associazione di giovani a Castellana

Già da tempo i giovani di Castellana erano in fermento ed infatti parecchi mesi fa avevano scritto al Sindaco per lamentare l'assoluta carenza di strutture per momenti di aggregazione e di crescita nella loro frazione.

Carenze che per forza di cose li portavano a scegliere come punto di aggregazione "la strada", con tutti i rischi ed i proble-

mi che questo comportava.

Adesso hanno deciso di prendere la situazione di petto e di rimbocarsi le maniche per tentare di cambiare la situazione.

Hanno dato vita, quindi, ad una serie di incontri preparatori, per arrivare entro la fine dell'anno alla costituzione di un'associazione giovanile a Castellana.

Creare luoghi e momenti di aggregazione, sia a sfondo culturale che ricreativo, questo l'obiettivo, per cercare di dare stimoli e occasioni a tutti i giovani della frazione.

Non appena ultimata la fase preliminare di elaborazione dello Statuto, l'intenzione è quella di chiedere spazi e contributi a chiunque possa concederli, amministrazione comunale e centro sociale giovanile comunale in testa, per poter poi partire subito con i tanti progetti in cantiere.

Interland

PIANELLA Via Roma, 22 Tel. 085/973332
 MOSCUFO Via Roma, 15 Tel. 085/979563
 LORETO A. Via Mameli, 6 Tel. 085/8290393

E-mail: interland@dimmidove.com
 Sito web: www.casa.dimmidove.com

TERRENI VENDESI
MOSCUFO terreno mq 1.300 in parte edificabile, completamente pianeggiante con fronte strada, mq 95 ca. di superf. coperta a destinaz. agricola ed allacci servizi (gas, luce, acqua) € 85.000.000. Rif. TR148.
MOSCUFO: Bellissimo terreno agricolo di ettari 2 panoramico. Ideale per villa! € 180.000.000. Possibilità vendita frazionata. Rif. TR168.
PIANELLA: Terreno agricolo di ettari 1,1 semipianeggiante con uliveto. € 50.000.000 tratt. Rif. TR146.
PIANELLA: Terreno agricolo di ettari 1,7 semipianeggiante con uliveto. Buona esposizione! € 150.000.000. Rif. TR156
PIANELLA: terreno edificabile in buona posizione di mq 1.200 in zona B1 e B2. Rif. TR163

CASE VENDESI
MOSCUFO: App.to al piano rialzato di mq 90 ca. con ingr. indep., garage, cantina e giardino di proprietà, composizione interna: ingr./sogg., cucina, 2 camere e doppi servizi + ripostiglio al sottotetto. Rif. AP211
PIANELLA centro storico: app.to al 1° p. composto da: ingr., sogg., cucina, 2 camere, rip. e bagno + ulteriore ripostiglio al PT. € 90.000.000. Rif. AP212
PIANELLA zona periferica: Porz. di fabbricato con ingr. indep. di mq 180 su 2 livelli. PT con cucina, cantina e 2 camere; 1°P con cucina e 3 camere + accessori esterni di tot. mq 40 ca. e giardino di proprietà. € 80.000.000. Rif. FR161
PIANELLA: Porz. di casolare con ingr. indep. di mq 200 ca. su 2 livelli, da ristrutturare + accessori esterni e terreno antistante di mq 2.000 ca. € 85.000.000. Rif. FR118
PIANELLA: App.to mq 110 al 1°P: ingr., cucina ab. sogg., rip., n° 3 camere, doppi servizi + giar-

dino a cantina. Rif. AP208
PIANELLA - zona periferica: app.to di mq 140 ca. al 1°p. in bifamiliare con ingr. indep. e giardino di proprietà. Composizione interna: ingr., sogg., tinello, angolo cottura, n° 3 camere, doppi servizi. € 230.000.000. Rif. AP175
PIANELLA - centro storico: Appartamento mq 95 ca. al 1° piano da ristrutturare di vani 5 + accessori. € 130.000.000 tratt. Rif. AP194.
PIANELLA: Piccola casetta singola in campagna da riadattare con accessori esterni e 8.000 mq di terreno pianeggiante ed irriguo. € 150.000.000. Rif. FR113.
PIANELLA: Zona centrale. App.to al 3° p. di mq 98 ca. composto da: ingr., sogg., cucina ab., n° 2 camere, doppi servizi ed ampi balconi. € 195.000.000. Rif. AP215.
LORETO A.: Vicinanze Castello Chiola. App.to di mq 190 su un unico livello al 1°p. con ingr. indep., terrazzo di mq 70, balconi con vista panoramica, vano sottotetto. Rif. AP147.
LORETO A.: App.to mq 140 al 3°p. composto da: ingr., sogg., cucina/tinello, 3 camere, bagno, ripostiglio e garage di mq 17 ca. € 205.000.000. Rif. AP207.
LORETO A.: App.to mq 90 al 2°p. con garage e cantina di mq 30; ingr./sogg., cucina ab., 2 camere, doppi servizi. € 190.000.000. Rif. AP198
LORETO A.: Zona Cappuccini. Villino a schiera su 3 livelli con giardino. PS: ampio vano plurisuo + wc; PT: garage, ingr., cucina, sala, bagno, balcone; 1°P: 3 camere, bagno, disimpegno, balconi; + vano sottotetto. € 240.000.000 tratt. Rif. V1136

LOCALI COMMERCIALI VENDESI/AFFITASI
PIANELLA - centro storico: locale commerciale mq 95 al PT (attualmente adibito a pub) con ampio parcheggio pubblico adiacente. € 140.000.000. Rif. LO115.
PIANELLA Castellana: Loc. commerciale di mq 160 in ottime condizioni. € 1.500.000. Rif. LO109

OREFICERIA OROLOGERIA RIPARAZIONI CREAZIONI

Di Mascio Johnny

Piazza Garibaldi, 28
 Tel. 085/972506

PIANELLA

dal 1981

DI DOMIZIO & DI GIOVANNI

Tel. 085.974203 - Fax 085.9749472
 Viale dei Pini, 10 - CEPAGATTI (PE)

LIQUIDAZIONE TOTALE

CASALINGHI - ARTICOLI DA REGALO

SUPER CRAI SUPERMERCATO

di G. Di Lorito & Figli

V.le R. Margherita, 83
 Tel. 085/972590

PIANELLA

Emmegi Market

MG

Via Verrotti, 4
 Tel. 085/971878

Pianella

MATERIALI DA COSTRUZIONE - ARREDO BAGNO

EDIL FIRA

IDROTERMOSANITARI

C.da Fonteschiavo
 Tel. 085/847106

NOCCIANO

D'Ambrosio e Pierdomenico: una discarica piena di orgoglio?

di Francesco Baldassarre

Prendiamone atto: il Sindaco Pierdomenico e l'assessore D'Ambrosio vogliono a tutti i costi riempire la zona della Nora di rifiuti.

Probabilmente erano partiti con l'intento di racimolare qualche soldo da spendere in campagna elettorale, incuranti di quello che sarebbe successo a lungo termine, e adesso si trovano nella situazione di non poter più fare marcia indietro, anche se ormai l'affare si è trasformato in un vero "crac", su tutti i fronti.

Pierdomenico e D'Ambrosio ne escono infatti con le ossa rotte sia dal punto di vista politico che da quello economico, con l'unico problema che a rimetterci non saranno loro, bensì i cittadini di Pianella.

Sul piano politico sono ormai isolati, nessuno vuole più la discarica di Pianella (a parte forse l'assessore regionale Desiati, che però sulla vicenda non ha neanche l'appoggio dei suoi). D'Ambrosio è una voce solitaria anche all'interno della Provincia ed il sindaco Pierdomenico ha perso ogni credibilità nei confronti degli altri sindaci dei comuni che fanno parte del Consorzio: il suo giochino di stare su ogni tavolo dalla parte del più forte lo hanno capito tutti, con il risultato che adesso nessuno le dà più credito.

Sul piano economico è andata ancora peggio:

- 1) una pessima gestione della discarica comunale ha portato al suo esaurimento molto prima del previsto ed il comune ha incassato molto meno di quello che poi ha speso per smaltire i suoi rifiuti a Popoli e Lanciano.
- 2) I soldi che dovevano arrivare non sono arrivati e non arriveranno. Per tutti, infatti, sarà più conveniente andare a Colle Cese piuttosto che venire a Pianella;
- 3) L'amministrazione ha già speso 300 milioni per bonificare la zona della costruenda discarica (praticamente i rifiuti sono stati presi da Pianella e portati a Colle Cese, proprio mentre il nostro Sindaco continuava a ribadire che quest'ultima non era in regola e doveva chiudere, invece Pianella doveva aprire... altro che gioco delle tre carte).
- 4) La ditta che sta costruendo la discarica ha già chiesto più di 400 milioni per le spese aggiuntive dovute al ritrovamento dei vecchi rifiuti. Il Consorzio ha già detto che non pagherà una lira per un problema causato dagli ammini-

stratori di Pianella (che non potevano non sapere che lì sotto era pieno di rifiuti), secondo voi chi dovrà pagare alla fine?

5) Il tutto mentre il sindaco già si vanta di aver impegnato 600 milioni provenienti dai proventi della discarica: peccato che forse quei milioni non arriveranno mai, e se anche arrivassero non basterebbero nemmeno a coprire le spese sostenute fino ad oggi.

Come se tutto ciò non bastasse il presidente del Consorzio ha affermato pubblicamente che Pianella non potrà mai essere una vera soluzione per il problema rifiuti.

Alla luce di tutto ciò, il sottoscritto e gli altri consiglieri comunali di minoranza hanno fatto una proposta più che ragionevole: sospendiamo i lavori fino a quando non siamo certi che non ci siano rischi ambientali e chiediamo al consorzio di rivedere gli accordi, anche perché da luglio cambierà tutta la legislazione in materia e in discarica potranno andare solo particolari tipi di rifiuti.

Risposta: il Sindaco prima ci ha negato la convocazione di un apposito Consiglio, poi ha evitato di trattare l'argomento davanti al folto pubblico dell'ultima seduta, infine si è arrampicata sugli specchi per giustificare che loro vanno avanti lo stesso anche se la cosa ormai non ha più senso.

Infatti, la domanda che ormai si pongono tutti è proprio questa: che senso ha adesso costruire la discarica emergenziale così come è stata progettata all'inizio?

Le risposte è semplice: nessun senso, a meno che...

Due ipotesi possono spiegare il comportamento del Sindaco e di D'Ambrosio: la prima è che vanno avanti per semplice orgoglio personale, perché non possono ammettere di aver avuto torto sin dall'inizio e di aver trascinato Pianella all'ennesima brutta figura, tanto a pagare il prezzo dei loro errori sarà la cittadinanza e quindi chi se ne frega...

Seconda ipotesi, ancora più inquietante, Pierdomenico e D'Ambrosio hanno deciso di giocare insieme a chi vuole la chiusura definitiva di Colle Cese, sperando poi, emergenza dopo emergenza, di trasformare la zona della Nora in una enorme pattumiera, su cui lucrare per rimpinguare le ormai vuote casse comunali e tentare di riaggiungere un potere ormai al declino.



Manuela Pierdomenico



Giorgio D'Ambrosio

Pianella, ricordi di rock: la mitica Vedova Nera

di Luigi Ferretti

La Vedova Nera fu fondata nel 1968 a Pianella ad opera di Dino Provinciali, alla batteria (una Hollywood), Antonio Martella alla chitarra basso, Dario Di Leonardo alla chitarra ritmica, Carlo Di Filippo voce solista.

Successivamente arrivò nel gruppo anche Paolo Stoppa alla chitarra solista.

Il repertorio del gruppo vedeva brani dei Led Zeppelin, The Who, Eric Clapton, Deep Purple, Dire Straits, Santana, David Bowie, Elton John, Peter Frampton fra i gruppi stranieri.

I Pooh, I New Trolls, Le Orme, La Premiata Forneria Marconi fra quelli italiani,

Per gli appuntamenti più impegnativi, in piazza, ci si rivolgeva a Dragani per l'impianto voce in quanto l'impianto del gruppo era sufficiente solo per le prove e per le esibizioni nei piccoli locali al chiuso.

Le prove venivano effettuate presso la falegnameria del padre di Dino Provinciali, Antonio (che non sempre approvava) che veniva opportunamente sgomberata dalle attrezzature di lavoro per piazzare gli strumenti, e "rimontata" alla fine delle prove, oppure presso i locali della parrocchia, e a volte anche in locali improvvisati (le cassette di Don Antonio presso l'ex fornace).

La Vedova Nera aveva molti fans che ne seguivano addirittura la preparazione. I fans seguivano fedelmente il gruppo nei suoi spostamenti.

La zona di interesse del gruppo riguardava prevalentemente i paesi della provincia di Pescara vicini a Pianella. A Villa Celiera la Vedova Nera divideva un locale, un club, con i giovani del paese con i quali aveva stretto amicizia e che man mano si era allargato.

A Villa Celiera il gruppo era diventato talmente di casa che tutti i componenti vi si erano "fidanzati". E più in generale tutti i giovani di Pianella favorivano sulle "conquiste" che i musicisti collezionavano in occasione dei concerti e delle feste dove si esibivano.

Quando il gruppo veniva chiamato per matrimoni, feste, veglioni, e serate di liscio, la Vedova Nera si avvaleva della collaborazione del fisarmonicista Mimi Cipriani. Il gruppo cominciò a sfaldarsi quando Paolo Stoppa partì per Milano, ma anche a causa dei sopraggiunti impegni personali e familiari dei musicisti. La fine delle loro attività può essere datata attorno al 1979. Successivamente i componenti del gruppo si sono aggregati ad orchestre ed altri gruppi musicali ritrovandosi sempre più di rado nella formazione originaria. Fra gli aneddoti che i componenti del gruppo ricordano possiamo citare l'episodio del crollo della cassa armonica in occasione di una festa a Caprara, oppure della "semina" dei pezzi della batteria di Dino lungo la strada tornando da Opi. Il gruppo si muoveva con una Fiat 500 di Mimi Cipriani, e, a seconda della disponibilità, con un furgone Fiat 850 del padre di Dario, oppure con un furgone che reclamizzava la bevanda Drink Orange della Ditta Peduzzi. Il cachet del gruppo era variabile e andava da un minimo di 20.000 lire a 120.000 lire per gli appuntamenti più importanti, come i veglioni. Soldi che nella maggior parte delle occasioni venivano spesi per l'affitto dell'impianto-voce, per la benzina; ecc.. Rimaneva alla fine di ogni esibizione soprattutto il divertimento.

Pianella, aziende in crisi occupazione a rischio

di Francesco Baldassarre

Ormai tutti possono constatare con i loro occhi come Pianella stia precipitando, irreversibilmente e sempre più velocemente, verso uno stato di profonda crisi economica.

Lasciamo per un attimo da parte i problemi del settore agricolo, sul quale pure non si riesce ad intervenire promuovendo adeguatamente le ricchezze delle nostre colline, e soffermiamoci invece sulla situazione occupazionale e sugli insediamenti produttivi: anche un cieco si accorgerebbe che mentre intorno a Pianella proliferano nuovi insediamenti, qui da noi sono anni che l'occupazione diminuisce, le crisi si susseguono e nuove aziende non arrivano.

Nell'ultimo periodo poi la situazione è diventata veramente allarmante: dopo la crisi di Di Leonardo Ovisi e quella di Salumificio Di Leonardo è arrivata, come una doccia fredda, la notizia della prossima chiusura della ex Coca Cola di c.da Conoscapone.

L'azienda vuole chiudere i battenti a febbraio, mettendo in mobilità gli oltre 80 dipendenti. Ciò significherebbe quasi altrettante famiglie in gravi difficoltà economiche ed un danno grandissimo per tutta l'economia del territorio.

La cosa incredibile è che, come al solito, di fronte a situazioni di questo tipo l'amministrazione comunale minimizzi o tenti giochi per trarne improbabili utili elettorali.

Solo grazie all'intervento dei Consiglieri di minoranza, infatti, l'argomento è stato affrontato pubblicamente in Consiglio Comunale, anche se l'esito è stato a dir poco desolante: il Sindaco e l'assessore D'Ambrosio non hanno fatto altro che ripetere che nulla

potevano, che non conveniva nemmeno tentare di trattare l'azienda, che tanto al suo posto sarebbe arrivata un'azienda ancora più grande.

Di quest'azienda però non hanno saputo dire neanche il nome, figuriamoci se hanno qualche possibilità di definire le sue capacità occupazionali. Sinceramente fa cadere le braccia che un Sindaco affermi che poiché la nuova azienda occuperà una superficie sei volte più grande occuperà sei volte più addetti. Si tratta di un sillogismo perfetto, a meno che però la nuova azienda, che lavorerà nel settore dei camion e dei ribaltabili, non abbia bisogno solo di un mega parcheggio in cui ammassare ciò che produrrà con poco più di venti operai.

In questa situazione essere realisti ci fa male, però l'ipotesi più plausibile è che l'azienda attuale (che è in pieno attivo e fattura miliardi) vada via dopo aver ricevuto l'ultimo regalo dall'amministrazione (una variante al PRG che le permetta di vendere bene) ed al suo posto arrivi, se pure arriverà, un'altra azienda che di certo non riocculerà tutti gli addetti, alla faccia degli accordi e delle promesse (soprattutto se queste non saranno impegni pubblici, ma solo accordi personalistici).

Non sappiamo se questo è un esito inevitabile, di certo però sappiamo che non lo accetteremo senza reagire, come pretenderebbe la maggioranza del Sindaco Pierdomenico, e che invece faremo tutto il possibile per salvaguardare gli operai attualmente occupati e la produttività globale del nostro territorio.

Giamante. Paolo Stoppa non aveva un soprannome ma a suo modo si evidenziava per le espressioni particolari, fra le quali quella che maggiormente ha "fatto storia" era "Mo' ci zez-zeme".

Il gruppo in molteplici occasioni si esibì in chiesa per accompagnare le cosiddette Messe Beat.

Accadeva, specie nei primi tempi dell'attività della Vedova Nera, che il gruppo si recasse nei paesi dove c'era una festa per chiedere al comitato organizzatore di poter suonare durante la pausa dell'orchestra ingaggiata per la serata. Sovente si verificava un fatto emblematico: non appena il gruppo cominciava il suo breve e selezionato repertorio i giovani presenti si avvicinavano al palco per sostenere ed applaudire. Segno dei tempi che cambiavano e del favore che sempre più incontrava la musica rock anche nei paesi più sperduti della provincia. Ma segno anche del consenso che man mano la Vedova Nera acquisiva presso i suoi fans.

Sulle origini del nome, sicuramente fra i più originali dell'epoca, i componenti del gruppo non riescono a ricordare, ma è probabile il riferimento al ragno che porta quel nome e che è fra i più velenosi.



Il mitico gruppo de "La Vedova Nera" di Pianella.

Hey!!! La porta è aperta...cosa aspetti ad entrare?

Noi del Movimento Giovanile Parrocchiale ti aspettiamo perché tu ci arricchisca con la tua presenza!

Se hai tra i 14 e i 16 anni, vieni tutti i giovedì alle ore 21.00.

Se hai più di 16 anni, vieni tutti i venerdì alle ore 21.15.

Vienici a trovare presso la sede dell'M.G.P. (locali S.Domenico), lì troverai quello che fino ad oggi hai cercato!!!

Il M.G.P. è aperto a tutti i ragazzi e alle loro famiglie in ogni periodo dell'anno Natale e Pasqua sono nostri.

Le migliori scarpe le trovi da

ORTENZIO

CALZATURE

a CEPAGATTI

Via Roma, 64 - Tel. 085.9749441

Poesie

Natale

Je fà na fèmmene a n'amica sù:
tu dice ca maritete è nu sante,
je manche tutte se nin ci stù tu,
ca ti vò 'bbene e pò ti stime tante,

ca ti rispette, è nu marite d'ore.
Ma sò pensate allòre nghe la mente:
ca i si care 'cchiù di nu tesore
e pe' NATALE ca 'n'ta fatte niente?

Risponne sta signore schiette e breve:
maritete è di core, nin tè guale,
tè la coscienza chiare gne la neve

e ne 'mmà fatte niente pe NATALE
quande m'ha viste mentre 'm'abbraccève
'NATALE', lu 'mpiegate cumunale.

Antonio D'Alfonso - San Salvo

Abbraccio

Fresca notte
- quieta -
dove sogni si realizzano
o certezze
si frantumano.
Nella notte
di quale luogo
chiudi i tuoi occhi belli
al sonno
e a un sogno
a me sconosciuto?
Nella distanza
la stessa fresca
quieta notte
abbraccia e raccoglie
i nostri corpi addormentati
come fossero abbracciati.

I.S. - Pianella

Quando il sole

Quando il sole
si getta dietro i monti
con la fatica di un altro giorno
che va...
il mio spirito
si apre
alle ombre della sera,
ed una preghiera
scende sulle anime
perse
nei sogni di un tempo
perduto,
dietro gli inafferrabili
tramonti
di luci spente
sul mare.

Angela Di Domenico
Moscufo

La telefonate

Te si allucate sopra la pultrone a legge lu ggiurnale,
quand'ecche che, de bbotte, attacche a sunà lu telefune.
Mezze muremurene vi a responce: "Pronto" fi tu.
"Pronde. Pronde, chi parle? Chi siete?" t'aresponce une.
Tu aremine nu 'mpò 'mpapucchiare e aredice: "Pronto".
Ma quelle, na signore, cuntinue:
"Pronde. Chi è lui? E' lu frandoje?"
Allòre capisce: la signore ha sbajate nummere e,
molto educatamente, cirche de farjele capi.
Ma la signore nen trove raggione: "Pronde. E' lu frandoje?
Parle cchiù fforte che je nen te sente!"
"Signò, avete sbajate, ni è lu frandoje!" strille tu.
Dope cinque minute, la signore capisce e ti chiede scuse.
"Sta apposte - allòre pinze - mo pozze legge lu ggiurnale".
Ma nen fi 'ntempe a penzarle, che lu telefune aredone.
"Pronto" fi tu. "Pronde, che siete?" t'aresponce une.
E' la signore de prime.

Antonio Mezzanotte - Rosciano

(Uno dei più caratteristici "tipi umani" dei nostri paesi è la persona che sbaglia a formulare il numero telefonico e si ostina a non riconoscere il proprio errore. Telefonate memorabili che, al contempo, descrivono come siano ormai invadenti i moderni mezzi di comunicazione, anche nell'intimità domestica. Una delle più "combattute" chiamate è stata quella di una anziana donna che tentava con caparbia di telefonare al frantoio).

RASSEGNA POETICA

L'AUSER di Cepagatti propone "Dentro lo spirito dei luoghi"

di Francesco Baldassarre

La poesia dovrebbe essere a disposizione dappertutto, come lo sono le automobili. Perché così come queste la POESIA ha il potere di portarci lontano.

Se così non è, se la poesia diventa un bene raro e per pochi, non si rischia forse che manchi la volontà di andare più lontano? Proprio partendo da questa riflessione, Venerdì 29 dicembre alle ore 16.00, presso il locale della mostra di pittura in via Roma, 7, l'A.U.S.E.R. di Cepagatti darà vita ad un importante appuntamento poetico: "DENTRO LO SPIRITO DEI LUOGHI". L'incontro prevede la partecipazione di almeno dieci voci poetiche contemporanee disponibili.

I poeti che parteciperanno onoreranno una manifestazione che si annuncia come una nuova tappa verso quella "Casa della poesia", pensata non solo come luogo dove i poeti, di ogni razza e nazione, possano incontrarsi, passare e lasciare i loro doni, ma soprattutto come spazio aperto alle sperimentazioni ed al futuro. L'A.U.S.E.R. immagina quindi non un luogo inaccessibile in cui conservare gelosamente i tesori poetici, bensì un progetto senza limiti e senza forme predefinite, che consenta di essere allo stesso tempo ospiti ed ospitati dell'immaginario in divenire, che si nutra dello spirito dei luoghi senza cessare di appartenere alla razza umana in tutta la sua interezza.

Cepagatti: "Se non apre l'Agroalimentare..."

Intervista di Francesco Baldassarre

(continua dalla prima pagina)
la vostra cosa significa l'apertura o meno dell'agroalimentare?

"Significa la vita! Senza una struttura adeguata noi, dopo aver prodotto, non possiamo vendere. Tutto il nostro lavoro rischia di essere vanificato.

Purtroppo si è creata una situazione particolare per cui il vecchio mercato di Pescara non funziona più, mentre il nuovo non apre, così noi rischiamo di dover buttare i nostri prodotti. Fortunatamente ogni tanto ci sono delle manifestazioni in cui regaliamo i nostri prodotti, altrimenti chissà quanta roba andrebbe al macero".

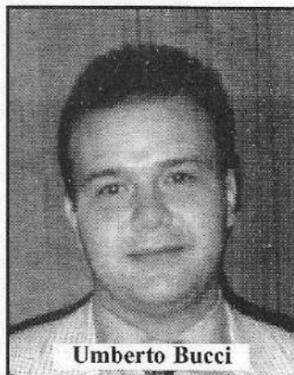
Perché la vecchia struttura di Pescara non basta più?

"Non è che non basta più, è che nessuno vi investe più. Ormai siamo al punto che rischierebbe di chiudere per la precarietà delle condizioni igieniche.

E poi è troppo piccola. In queste condizioni i grandi grossisti non ci vengono neanche più, fanno i loro acquisti altrove, ad esempio a Latina. A Pescara vanno solo i piccoli dettaglianti o chi proprio non può fare altrimenti. Inoltre l'area destinata ai produttori che vendono direttamente è del tutto inadeguata. I grandi centri commerciali ad esempio ormai hanno quasi abbandonato la struttura. Lavorare in queste condizioni per noi diventa difficile. Si creano situazioni assurde".

Facciamo qualche esempio?

"Certo, noi ad esempio riforniamo la Conad, però questa non si serve a Pescara, quindi dobbiamo portare i nostri prodotti a S.



Umberto Bucci

Benedetto. Ecco allora che noi la notte portiamo frutta e verdura a S. Benedetto e la mattina dopo gli stessi ripartono verso Pescara e l'Abruzzo. Se si considera che per ogni pedana noi paghiamo circa quarantacinquemila lire di trasporto, e altrettante ne paga la Conad per riportare indietro la merce, si capisce subito quanto l'operazione costi, sia a noi sia al consumatore finale".

Tutto questo mentre una struttura come quella di Buccieri, che potrebbe risolvere tutti i problemi, non apre.

"Già, e non se ne capisce il motivo. Quello della viabilità sembra tanto un pretesto.

Si deve sapere che una struttura come il mercato funzionerebbe soprattutto nella notte o al mattino presto. Praticamente alle sette del mattino tutto sarebbe già finito. I camion arriverebbero la notte, usando l'autostrada tra l'altro, alle cinque avrebbero finito di scaricare, un'altra ora per far caricare i fornitori e tutto sarebbe finito senza grossi problemi per nessuno.

Tra l'altro bisogna anche considerare che operazioni che nell'attuale mercato richiedono ore, negli spazi della nuova struttura si farebbero con venti minuti. Tutto sarebbe più facile e veloce".

La struttura quindi risolverebbe i vostri problemi ed attirerebbe produttori ed acquirenti da altre zone d'Italia?

"Senza dubbio, permetterebbe a noi e a tanti altri produttori locali di lavorare, sarebbe concorrenziale con strutture come quella di Latina e Napoli e quasi sicuramente farebbe fuori centri come quello di S. Benedetto. Bisogna considerare infatti che si creerebbe un polo d'attrazione per tutto il Mezzogiorno, in particolare per la Puglia e per la zona di Foggia".

Tenere bloccata la struttura significa quindi un danno irreparabile per l'economia locale?

"È evidente, si tratta di un settore in cui la struttura mercato è fondamentale. Nel nostro campo i prodotti vanno venduti entro 2 giorni al massimo, se non abbiamo una struttura in cui smerciare meglio non produrre. Che senso ha portare la nostra roba a marciare a Pescara, ci conviene di più spedirla a Verona allora".

È possibile tentare di quantificare il danno prodotto dalla mancata apertura?

"Presto detto: se non apre al più presto noi siamo condannati a chiudere. In queste condizioni potremmo avere un altro anno di autonomia, non di più. Se vogliamo parlare di cifre possiamo dire che la nostra cooperativa fattura intorno ai due miliardi e mezzo

l'anno e la mancata apertura ci fa perdere più di mezzo miliardo l'anno di fatturato. Senza essere neanche troppo ottimisti invece, l'apertura del nuovo agroalimentare potrebbe a triplicare il fatturato. E un discorso simile vale più o meno per tutto il settore.

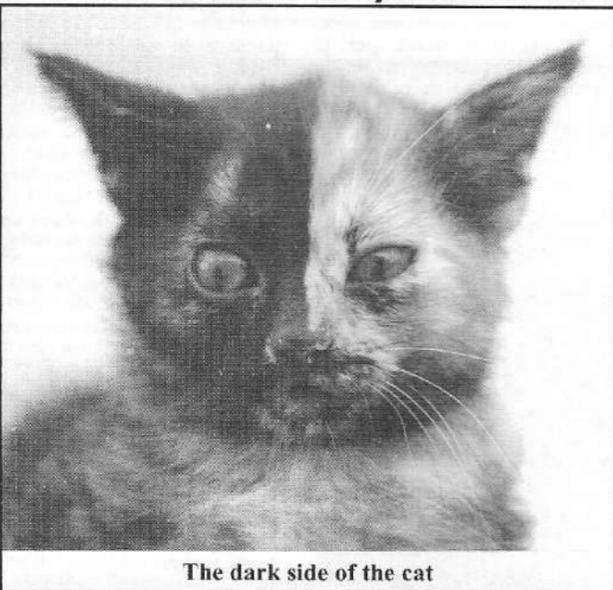
È incredibile come con queste cifre in ballo e con una struttura ormai pronta si continuano a cercare pretesti. Come l'ultimo relativo alle scale antincendio dei piani superiori dei locali destinati ad uffici. Insomma, senza commento!".

Un ultimo commento invece noi vogliamo riservarcelo o meglio, per una volta vogliamo lasciare spazio anche alle malelingue, perché si sa, a pensar male si fa peccato, ma spesso si indovina: siamo proprio sicuri che non ci sia nessuno che giochi sporco, nessuno che approfitti della buona fede di cittadini ed amministratori per fare i propri interessi?

Non è che il consorzio agroalimentare rischia di fare la fine dell'ippodromo di S. Giovanni Teatino. A nessuno è passato per la mente che il fallimento della società mista pubblico-privato potrebbe regalare una struttura come quella a qualche speculatore privato i cui capitali provengono chissà da dove?

Dietrologia? Dubbi infondati? Pura fantascienza? Di certo rimane che una struttura miliardaria non apre i battenti; che un intero settore dell'economia locale rischia la crisi; che da gennaio si dovranno cominciare a pagare le rate dei mutui senza nessuna idea di quando cominceranno gli introiti.

FOTOSTORY By Luciano Valeri



The dark side of the cat

ASSOCIATO **FIAP** **Immobiliare TUCCI** s.a.s.
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Piave, 27 - CEPAGATTI - Tel./Segr. Tel. 085/974892

VENDITA APPARTAMENTI

CIVITAQUANA: Appartamento disposto su due livelli, composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostigli e terrazzo, oltre a garage e cantina. (Rif. 21)

VILLANOVA appartamenti da realizzarsi in quadrifamiliare, disposti su due livelli più mansarda, con giardino esclusivo (rif. 31/C).

VENDITA CASE SINGOLE E SCHIERE

BRITTOLI: Due porzioni di fabbricato di cui uno parzialmente ristrutturato (rif. 1/A)

CEPAGATTI: porzione di fabbricato costituita da appartamento di tre vani ed accessori, locale garage, n° 2 box e piccola corte esclusiva. (rif. 4/C)

CEPAGATTI porzione di bifamiliare ottimamente ristrutturata disposta su due livelli di mq 60 a piano. P.T. composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile e bagno. 1° piano composto da 2 camere, bagno, balcone e terrazzo. Oltre a ripost. e posto auto. (rif. 8)

CEPAGATTI: Casolare bifamiliare di mq 400 parzialmente ristrutturato, con ampio giardino. Possibilità di vendita frazionata. (rif. 9)

CEPAGATTI fabbricato comprendente: laboratorio ai piani seminterrati e terra; n° 2 appartamenti al piano 1° allo stato rustico; n° 2 appartamenti al piano 2° (sottotetto, di cui uno ultimato. Tratt. ris. (rif. 18/E) (rif. 23/A)

NOCCIANO: fabbricato disposto su due livelli oltre a vecchissimo fabbricato al solo piano terra, magazzino e corte esclusiva annessa. (rif. 23/A1)

NOCCIANO casa singola da ristrutturare di 3 vani più accessori. (rif. 23/A2)

NOTARESCO (TE): antico casolare disposto su due livelli con volte a crociera, possibilità di ampliamento. (rif. 25)

PIANELLA: Loc. Cerratina centro - porzione di fabbricato composto da: appartamento al piano primo (ottimamente ristrutturato); locale commerciale e garage al piano terra (rif. 27/A)

ROSCIANO: Villa singola disposta su tre livelli: appartamento al piano primo ultimato, piano terra e piano seminterrato da ultimare. (rif. 28/C)

VILLA BADESSA di Rosciano: Villa singola su due livelli con ampio giardino. (rif. 30/A)

TERRENI

CEPAGATTI terreni edificabili da mq 800 a mq 1000 (rif. 44)

CEPAGATTI terreni agricoli da mq 10.000 a mq 30.000 (rif. 52)

NOCCIANO terreni edificabili da mq 800 a mq 5000 (rif. 54/D)

AFFITTI

CEPAGATTI centro: locale commerciale di mq 65. (rif. 35)

CEPAGATTI: locale commerciale di mq 27 (rif. 36)

VILLANOVA: locali commerciali fino a mq 200. (rif. 43)

Tanti Auguri

Via A. Forlani, 5 - Tel. 085/974641

OTTICA MEDORI - CEPAGATTI

MACELLERIA CERASA SILVIO
V.le R. Margherita, 50
Tel. 085/972553
PIANELLA

L'Officina

Redazione e amministrazione:
Via S. Angelo, 54
Tel. e fax 085/973260
65019 PIANELLA (Pe)

Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987
Iscritto al Registro Nazionale Stampa n° 1/54-38 del 19.11.96.

Direttore Editoriale:
Luigi Ferretti

Direttore Responsabile:
Gianfranco Fumarola

Hanno collaborato:
Giuliano Colaiocco
Peppino De Micheli

Questo numero del giornale è stato stampato in 3.200 copie e diffuso gratuitamente nei Comuni di Cappelle sul Tavo, Catignano, Cepagatti, Moscufo, Nocciano, Pianella, Rosciano.

Calcio in declino a Cepagatti: "E la Torre Alex dove la mettete?"

di Francesco Baldassarre

Nell'ultimo numero de l'Officina avevamo pianto la fine del calcio a Cepagatti, giustamente più di un cepagattese ci ha fatto notare che non è proprio così, infatti oltre alle varie squadre delle altre zone del territorio, esiste anche una società proprio a Cepagatti, fatta per gran parte da Cepagattesi veraci, che sta disputando un ottimo campionato di terza categoria, si tratta della Società Sportiva Torre Alex, che dall'anno scorso ha raccolto in una società ufficiale un gruppo di amici che da anni si dedicava con passione al calcio dilettantistico.

Proprio il presidente della società, Tiziano Cantò, ci tiene molto a precisare che non è vero che il calcio a Cepagatti è morto. Allo stesso modo tiene anche a puntualizzare, con giusto orgoglio, come la mentalità della Torre Alex sia profondamente diversa: "Noi siamo convinti che l'arma vincente sia l'entusiasmo, per questo siamo fieri di un gruppo costituito per la maggior parte da persone del territorio che si autogestiscono e si autofinanziano per giocare e divertirsi insieme".

Particolarità della Torre Alex è infatti la presenza di un nutrito gruppo di giocatori-dirigenti che si autotassano per partecipare al campionato: praticamente gli sponsor offrono solo parte del materiale sportivo, il resto, dalle scarpe alle quote societarie, ai soldi per pagare il campo sportivo, proviene direttamente dalle tasche dei giocatori.

"Siamo convinti che questo sia lo spirito giusto nel calcio dilettantistico, dove i soldi servono solo a creare problemi. Nella nostra squadra giocano tanti ragazzi del luogo e non c'è nessun mercenario. Noi non abbiamo fatto investimenti per cui, se non si vince il campionato, non è un dramma, anzi ci interessa molto di più la dimensione sociale.

Anche per questo, oltre a partite ed allenamenti, cerchiamo di organizzare momenti per coinvolgere mogli, fidanzate e famiglie, ad esempio con gite. In que-

sto modo si è creato un bel gruppo e stiamo anche cercando di sfatare il mito che vuole il calcio nemico delle donne, mogli o fidanzate che siano".

Per ora bisogna dare atto al presidente ed alla società che la ricetta funziona: la squadra guida infatti il suo girone nel campionato di terza categoria, su nove partite ne ha vinte otto e pareggiata una, in trasferta sul campo della seconda in classifica.

"Il merito è di tutti coloro che lavorano nell'ombra durante la settimana - conclude il presidente - che non posso che ringraziare, insieme a tutti coloro che ci danno una mano".

Ecco la composizione societaria della Torre Alex. Presidente: Cantò Tiziano; Vice: Monte Walter, Gazzellini Gianni, Di Persio Emilio; Segretario: Cesarone Sandro; Cassiere: Zampieri Enrico; Team manager: Di Cecco Daniele; Consiglieri: D'Alessandro Roberto (che è anche capitano della squadra), Orsini Roberto, Chiarieri Vincenzo; Sborgia Roberto; Fedele Antonio, Di Giandomenico Marco; Tecnici: D'Ovidio Maurizio (che scherzando ci dice di essere forse l'unico mister d'Italia che paga invece di essere pagato per allenare), Santarelli Domenico Vincenzo.

Cepagatti, Sborgia accusa: "L'autovelox è irregolare!"

Il movimento civico europeo contesta al Comune di Cepagatti le multe comminate mediante l'utilizzo dell'autovelox.

Secondo il presidente del movimento, Camillo Sborgia, l'apparecchiatura sarebbe di un modello (104/C e C2) che prevede la contestazione immediata al conducente della sanzione. Non può essere adottata a giustificazione della mancata notifica immediata la "carezza di personale", come risulterebbe invece da molti dei verbali esaminati. In questo caso il cittadino infatti sarebbe doppiamente penalizza-

to. Per questi motivi l'associazione ha scritto al Prefetto chiedendo l'accoglimento dei numerosi ricorsi per illegittimità dei verbali, precisando tra l'altro che il Comune potrebbe sopperire alla carezza di personale mediante l'assunzione per scorrimento nella graduatoria ancora in vigore.

Chiunque volesse fare ricorso può comunque usufruire dei servizi dell'avvocato messo a disposizione dal movimento nella sua sede di piazza Roma a Cepagatti.

CEPAGATTI

Tre artiste in mostra

Angela Di Felice di Cepagatti, Liliana Sborgia di Nocciano e Fantacuzzi Gigliola di Pianella, hanno scelto il centro di Cepagatti per esporre le loro opere. Il locale espositivo si trova infatti in via Roma, 7, praticamente nella piazza principale del paese, ed è aperto dalle 10 - alle 12 e dalle 16 alle 20, tutti i giorni fino al 31 - 12 - 2000.

La mostra propone opere interessanti e di valore riferibili a

tecniche pittoriche singolari che danno vita a espressioni di pittura impressionistica, informale, floreale.

Nel discorsivo pittorico ben s'innesta poi una interessante produzione di opere in ceramica a freddo.

Le frequentazioni della mostra, anche in vista delle festività di Natale, daranno il giusto risalto e premio a tre artiste avviate a traguardi di prestigio.



Cepagatti, la squadra della Torre Alex, prima in classifica.

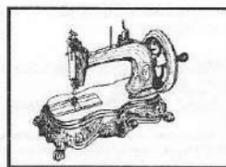


confezioni

Spaccio Aziendale

**VASTO ASSORTIMENTO
CAMICIE UOMO
CLASSICHE E SPORTIVE**

E-mail: gmconfezioni@area58.it
Sito Internet: www.gmconfezioni.it



Via A. Forlani, 37 - Tel. 085/9749247

CEPAGATTI



ORARIO DI APERTURA

Dal lunedì al Venerdì: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,30. Per particolari esigenze di orario si accettano appuntamenti.

MOSCUFO

Cittadina con diritto di critica

di Giorgia Di Domenico

Caro Direttore, devo farle notare che negli ultimi (tanti ormai) mesi il suo giornale è stato scambiato per un "campo di battaglia".

La "guerra" ha coinvolto la sottoscritta, l'ex sindaco di Moscufo, l'attuale amministrazione e i due consiglieri del gruppo Unità Democratica.

Non avrei mai voluto tornare sull'argomento, ma non sento di tirarmi indietro nel momento in cui sono stata nuovamente tirata in ballo.

Affrontiamo le cose con calma e per "capitoli".

1. Lei sa, Direttore, e forse lo sappiamo tutti (visto che tutti leggiamo i giornali) che quando si scrive bisogna usare toni esaltanti, a volte bisogna eccedere nelle parole, attaccare i destinatari dell'articolo e i titoli, poi, devono attirare l'attenzione.

Basta pensare ai settimanali, mensili che abbiamo nelle nostre case: non sono pubblicate notizie false, love story fra personaggi dello spettacolo che non esistono, ecc. ecc.?

Tutti inventano qualcosa, sono pagati anche per dire delle stupidaggini, ma c'è anche chi non inventa ma usa parole grosse (spero che l'esempio, banale, sia stato colto nel suo significato).

2. La mia "cultura monotematica".

In altri numeri de l'Officina mi sono occupata di argomenti quali il ciclismo, Capodanno 2000, il campo sportivo, la dance-mania a Moscufo, le feste di paese a Moscufo e a Pianella.

Sono tornata due volte sull'argomento "raccolta differenziata" per un semplice motivo, anzi per due. Primo il mio interesse personale che deriva da un'educazione scolastica ancora presente. Secondo: chi non va a buttare l'immondizia una volta ogni due giorni o anche tutti i giorni?

Ragion per cui è il problema che maggiormente ci si presenta, direi quotidianamente.

A casa ho una "bellissima" collezione di pile usate e mi rifiuto categoricamente di gettarle insieme ai rifiuti organici e preferisco così tenerli a casa fino a che...

E poi quanti comprano l'acqua nelle bottiglie di plastica? E i

farmaci scaduti, dove finiscono?

La prima volta che parlai di raccolta differenziata lamentandomi anche dei rifiuti, quali frigoriferi, water, lavatrici, che si trovano nella zona campo sportivo, Senarica... A distanza di tempo di Consiglieri Comunali del gruppo Unità Democratica mi danno ragione (vedi articolo "Un'amara sorpresa" del numero scorso) rinnovando l'attualità dell'argomento.

3. Non sapevo che a Moscufo ci fossero problemi di antenne. La situazione è grave come a S. Silvestro? Mette in pericolo la nostra salute? Se così fosse spero che qualcuno voglia informarmi.

Le nostre fognature creano problemi e tutte le persone che conosco non ne sanno niente, me compresa?

4. E per la serie "perché loro sì e io no" cosa fanno più di tutti gli altri cittadini i possessori delle case popolari per avere una strada bella e rifatta da pochi giorni?

Ci sono tante strade (comunali) a Moscufo che fanno letteralmente schifo e chi ha comprato la propria casa con tanti sacrifici non merita una strada decente?

5. Argomento cimitero. Sarebbe meglio dire "no comment"!

I nostri defunti vanno a posti in prestito, però l'anticipo l'hanno voluto.

6. Chi non ha visto il centro storico del paese e lo spazio antistante la Pro Loco nei giorni precedenti la Mostra dell'Olio, anzi anche il pomeriggio dell'inaugurazione della Mostra? Finiscono i lavori! Si presenta un problema nuovo: le strade sono sporche, polverose, impresentabili. Noi giovani e meno giovani abbiamo lavato le strade con tubi e scoponi cercando di rendere decente quello che era il punto di maggior passaggio. Noi l'abbiamo fatto con orgoglio e tanti hanno potuto vederci. Come sempre la domanda nasce spontanea: era forse compito nostro? I lavori erano stati fatti a nome della Pro Loco? No! Ed era inutile mettere panchine e lampioni nuovi, seppur belli...

Io posso peccare ancora di gioventù e disinformazione, ma quello che vedo e poi racconto sul giornale è anche quello che tante persone vedono, pensano, ma che non hanno forse il coraggio di esprimere, ma quelle stesse persone mi danno ragione, dicendomi che i miei articoli sono "belli" e belli non significa curati nella forma, ma belli per la verità che contengono, cosa che è, a mio avviso, la cosa più bella.

E chiedo scusa se con il mio modo di scrivere ho potuto offendere qualcuno in particolare, soprattutto andando sul personale.

Concludo dicendo che quando si assumono incarichi, importanti o meno che siano, bisogna saper accettare il bello e il brutto o meglio i complimenti più vivi per il proprio operato, ma anche le critiche, che non devono essere prese nel modo sbagliato, ma come critiche costruttive.

Direttore, da parte mia è l'ultima volta che torno sull'argomento. Spero che non ci sia più bisogno di ripetizioni, chiarimenti...

Prego anche i destinatari ultimi di questo articolo di non rivolgersi più a me, né personalmente né tramite il giornale.

Cordiali saluti.

giorno di esprimere, ma quelle stesse persone mi danno ragione, dicendomi che i miei articoli sono "belli" e belli non significa curati nella forma, ma belli per la verità che contengono, cosa che è, a mio avviso, la cosa più bella.

E chiedo scusa se con il mio modo di scrivere ho potuto offendere qualcuno in particolare, soprattutto andando sul personale.

Concludo dicendo che quando si assumono incarichi, importanti o meno che siano, bisogna saper accettare il bello e il brutto o meglio i complimenti più vivi per il proprio operato, ma anche le critiche, che non devono essere prese nel modo sbagliato, ma come critiche costruttive.

Direttore, da parte mia è l'ultima volta che torno sull'argomento. Spero che non ci sia più bisogno di ripetizioni, chiarimenti...

Prego anche i destinatari ultimi di questo articolo di non rivolgersi più a me, né personalmente né tramite il giornale.

Cordiali saluti.

La storia insegna qualcosa?

Lucio Quinzio Cincinnato, un politico, un dittatore o un cittadino?

di Domenico Orlando

modo di essere cittadino e di adempiere ai propri doveri. In un mondo come quello attuale, dove tutti pensano a far valere solo ed esclusivamente i propri diritti, molti dimenticano che per essere solo dei cittadini, vi sono delle regole da rispettare e conseguentemente dei doveri.

Uno dei doveri fra tanti, qualora si venga chiamato ad ricoprire un incarico pubblico, come ad esempio amministratore di un Ente Locale quale potrebbe essere il Comune, è quello di impegnarsi ad espletare il proprio mandato cercando di fare tutto il possibile per rispondere alle richieste ed alle esigenze della comunità che lo ha eletto.

Ciò non sempre è facile, come potrebbe sembrare, per tutta una serie di motivazioni, che non sto qui ad elencare. Posso, solo dire per esperienza diretta, che amministrare la cosa pubblica, non è come amministrare la propria abitazione. Sicuramente nei termini della rapidità delle decisioni, che benché veloci che siano, debbono in ogni caso rispettare dei tempi incompressibili per effetto delle norme che regolamentano la convivenza civile e che necessariamente debbono essere applicate.

Le esigenze della comunità, un misto di esigenze personali di singoli cittadini, ripicche con i vicini, diatribe familiari, campanilismi tra fazioni, ecc..., molte volte si scontrano con tali regole e allontanano e/o distolgono l'attenzione dell'amministratore dall'aver una visione globale del tutto. A volte la quotidianità rischia di intrappolare la proiezione futura della comunità, in piccoli problemi, seppure legittimi e reali, in meri compiti di ordinaria amministrazione, con un rendimento in termini di impegno/beneficio, molto basso. A questo bisogna aggiungere, che purtroppo oggi giorno alcuni cittadini non aiutano molto gli amministratori. Le persone sembrano come

improvvisamente impazzite.

Scrivendo A. del Giudice - direttore del quotidiano Il Centro - pochi giorni fa a proposito dell'ultimo rapporto annuale ISTAT: "..... C'è in giro una sorta di individualismo sfrenato che rende sempre più ristretti gli spazi di vivibilità: ognuno vuole tutto per sé. A costo dei peggiori gesti di maleducazione. Nessuno è contento di quello che ha, e vorrebbe sempre di più. Tutti fanno bei discorsi sull'ambiente e tutti concordano ad inquinare. Da questa voracità senza limite, nasce una sorta di impazzimento collettivo. Non è colpa del benessere, ma degli uomini che non sanno usarlo né tanto meno apprezzarlo".

Non c'è molto da aggiungere a quanto sopra, purtroppo ciò si verifica nella maggior parte della popolazione, e bisogna dire ad onor del vero che anche per gli amministratori, in quanto cittadini, a volte è difficile rimanere fuori da questo vortice. Ogni giorno si rischia di rimanere intrappolati nel circolo vizioso imposto dal cittadino che, dopo aver atteso anni per vedersi risolvere un problema, è impaziente a tal punto che anche aspettare una settimana in più diventa sinonimo di inefficienza.

In quest'ultimi tempi, ogni amministrazione, cercando di interpretare e applicare le nuove normative in materia di pubblica amministrazione, sta cercando di rinnovarsi, e di non ricadere, come scriveva il Prof. E. Mattucci, nella sua rubrica lo Schiaccianoci, nelle "troppo note tentazioni di accentramento di potere, che danno l'illusione di efficienza e soprattutto di garanzia di controllo diretto".

Non resta sperare che, sia gli amministratori che i cittadini, prendano sempre più esempio da Cincinnato e diventino sempre più disponibili a riscoprire i valori del convivere civile che hanno da sempre caratterizzato il modo di vivere delle nostre comunità.

Calcio: Vis Pianella a picco...

Ora si può solo risorgere!

Il campionato di Prima categoria della Vis Pianella 90 non poteva cominciare peggio: nessuna squadra di Pianella aveva infatti mai inanellato una serie di undici sconfitte consecutive. Certo anche l'anno scorso la squadra era partita male e poi si era riscattata, ma quest'anno è stato un vero e proprio disastro.

Tanto che, per tentare di muovere la situazione, si era arrivati anche all'esonero del mister D'Intino, che da anni guidava la squadra e che l'aveva accompagnata sia nell'irresistibile ascesa dei campionati passati, sia nella sofferta salvezza dell'anno scorso.

Il cambio di allenatore però non ha sortito effetti, anzi non ha fatto altro che peggiorare l'aria nello spogliatoio, fino ad arrivare all'incredibile ribellione dei giocatori. Questi, d'accordo con la società, hanno allontanato autonomamente il nuovo tecnico, che praticamente non è mai

andato in panchina, e sono entrati in regime di autogestione.

Risultato: i primi punti in classifica con la prima vittoria in campionato, un sofferto uno a zero, che però vale più di mille goleade.

Certo la situazione è disperata, ma l'annata non è compromessa, considerando che pur con soli tre punti la squadra non è ultima e che la terza ultima ha soli sei punti in classifica, quindi la salvezza è ancora più che raggiungibile.

Il direttivo ha quindi deciso per il momento di continuare con l'autogestione fra giocatori e società, affidandosi al coordinamento di Gabriele Pretara per i giocatori e di Dino Di Berardino e Adriano Faieta per la società. La speranza è che, recuperato il morale, la squadra possa esprimersi finalmente a livelli consoni alla rosa che la compone, facendo a dirigenti e tifosi un bel regalo di Natale.

Moscufo, in mostra le "Pietre" di Donatello

(continua dalla prima pagina) ra migliore, che riproduca gli elementi architettonici in tutta la loro energia prospettica e profondità.

Tutte le opere esposte nella mostra, intitolata "Pietre", saranno accompagnate da una scheda descrittiva, che evidenzierà le caratteristiche dei vari monumenti disegnati.

Donatello Di Sante, 42 anni, ha scoperto fin dall'infanzia il richiamo per la pittura. Ha cominciato disegnando con l'erba sui muri, come graffiti primordiali che raffiguravano prevalentemente animali e paesaggi e provocavano le vivaci reazioni dei proprietari delle abitazioni che le ritrovavano "decorate" da un giorno all'altro.

Successivamente l'artista, autodidatta e moscufoese doc, è passato alla tecnica dell'olio, questa volta su tela, preferendo sempre la rappresentazione del paesaggio, spesso con elaborazioni surreali, inquiete. La prima mostra Donatello la realizzò, quasi costretto dagli

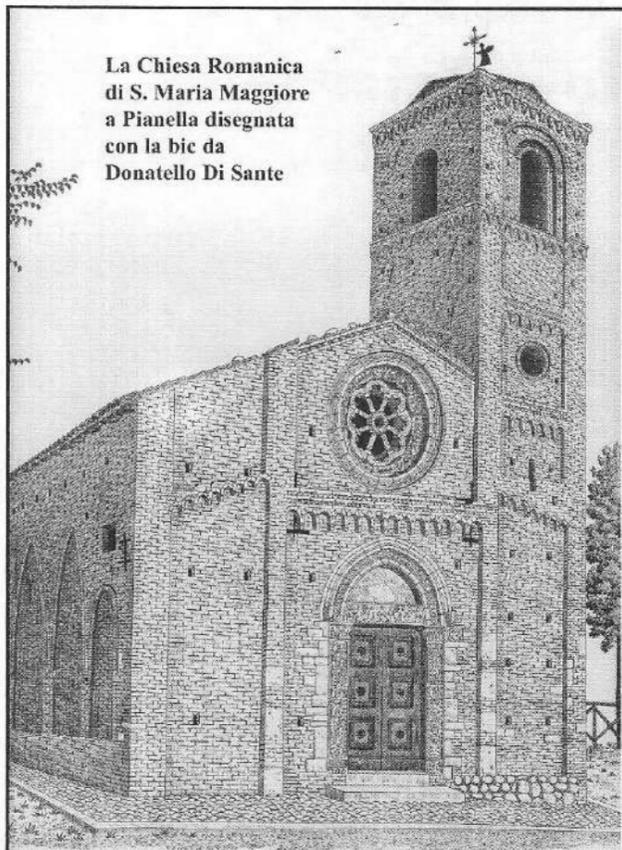
amici, proprio a Moscufo circa 15 anni fa, nei locali della Pro Loco.

Il pittore oggi ricorda l'avvenimento con soddisfazione, perché fu ben accolto dai compaesani. Nel corso degli anni successivi l'artista ha esposto a Chieti, a Giulianova, a Pescara, e Roma e a Positano, riscuotendo sempre giudizi positivi, specie nelle ultime due.

Anche quando dipinge con l'olio Di Sante conferma il suo stile "on the road" recandosi sul posto a riprendere il soggetto.

Con la mostra "Pietre" si propone con la tecnica nuova della penna bic, iniziata solo nella scorsa primavera, e segna un punto di ripartenza, proprio nella sua Moscufo, verso nuove tappe della sua carriera che, mi permetto di preannunciare, sarà ancora ricca di soddisfazioni e di buoni risultati.

Appuntamento a tutti, dunque, dal 23 al 30 dicembre, con le "Pietre" di Donatello Di Sante.



La Chiesa Romanica di S. Maria Maggiore a Pianella disegnata con la bic da Donatello Di Sante

dalle colline d'Abruzzo...
GUSTAROSTO
LAVORAZIONE CARNI
ARROSTICINI
CARNINDUSTRIA
dei Flli Di Leonardo
C.da Pagliarone - Tel. 085/972590
PIANELLA

AUTOCARROZZERIA
DI GIORGIO & FIDANZA
VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO
Cicli di verniciatura SIKKENS
B.go Carmine - Tel. 085/972508
PIANELLA

RICCI
ELETTRODOMESTICI
Via R. Margherita, 40 - Tel. 085/4470007
CAPPELLE SUL TAVO

UNIPOL
ASSICURAZIONI
Agente Generale: ANTONIO CHIULLI
Via E. Casella - Tel. 085/9749343 - **CEPAGATTI**

PROVINCIA DI PESCARA
La Pro Loco di Pianella
La Pro Loco di Moscufo
L'Associazione Culturale "Il Palio" di Cappelles sul Tavo
La Pro Loco di Cerratina
La Pro Loco di Castellana
La Compagnia Teatrale "La Vilocche" di Cappelles sul Tavo
La Compagnia Teatrale "Gli Amici di Eduardo" di Pianella
La Filarmonica di Moscufo - Orchestra a Pletro
Il Coro Folkloristico "Valtavo" di Cappelles sul Tavo
Il Coro Polifonico S. Maria Maggiore di Pianella
La Piccola Compagnia Teatrale del Corridoio di Pianella
in collaborazione con la Provincia di Pescara - Assessorato alla Cultura
PRESENTANO
NATALE INSIEME
PROGRAMMA
28 Dicembre 2000 - Ore 21,00 - Cerratina - Centro Polivalente (Presso scuola materna)
Il Coro Folkloristico Valtavo di Cappelles sul Tavo in "Ridenne, cantenne"
Spettacolo musicale con canti folkloristici e sketches comici (Testi di Romeo D'Alberto)
29 Dicembre 2000 - Ore 21,00 - Cappelles sul Tavo - Scuola Media
La Filarmonica di Moscufo - Orchestra a Pletro in "Concerto Jubilaum 2000"
(Direttore M.° Luciano Fern)
30 Dicembre 2000 - Ore 21,00 - Pianella - Chiesa di S. Domenico
Il Coro Folkloristico "Valtavo" di Cappelles sul Tavo in "Ridenne, cantenne"
Spettacolo musicale con canti folkloristici e sketches comici (Testi di Romeo D'Alberto)
2 Gennaio 2001 - Ore 21,00 - Castellana - Scuola Elementare
Il Coro Polifonico S. Maria Maggiore in "Concerto di Capodanno"
(Direttore M.° Tiziano Provinciali)
5 Gennaio 2001 - Ore 21,00 Moscufo - Tendone da circo (presso area scolastica)
La Compagnia Teatrale "La Vilocche" in:
"Donna Malalene, storie de come e de buscie" (Testo di Romeo D'Alberto)

Pianella: tutte le osservazioni della Provincia ai Piani di Recupero e ai Piani per gli Insediamenti Produttivi

di Luigi Ferretti

Gli strumenti urbanistici approvati dal Consiglio Comunale di Pianella il 27.9.2000 e presentati sul giornale comunale "Pianella Informa" con una notevole dose di trionfalismo, sono stati invece negativamente osservati dalla Sezione Urbanistica Provinciale che vi ha individuato numerosi errori ed ha evidenziato rilievi sostanziali e palesi contraddizioni con il Piano Regolatore Generale vigente.

Come già accaduto nel 1999 per il Piano di Recupero del Centro Storico di Pianella, anche per gli strumenti approvati lo scorso 27 Settembre, ovvero i Piani Particolareggiati delle zone D2 per insediamenti produttivi a Pianella nelle contrade S. Nicola, Cannavaro, Conoscopane, Collefiorido e nella Frazione di Cerratina, per i Piani di Recupero - Zona A1 di Pianella, Castellana e Cerratina, e per il Piano Particolareggiato di Cerratina, la Provincia ha dovuto faticare non poco per correggere e ridefinire le scelte operate dall'Amministrazione Comunale di Pianella.

Le osservazioni prodotte dalla Sezione Urbanistica della Provincia sono talmente numerose che per poterle pubblicare integralmente occorrerebbe un intero numero de L'Officina. Ne pubblichiamo allora uno stralcio, scegliendole fra quelle più indicative del lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale. Il giudizio sulla qualità di tale lavoro lo lasciamo, come sempre, ai Cittadini.

Le copie integrali delle osservazioni possono, in ogni caso, essere consultate in Provincia o presso l'Ufficio Urbanistico del Comune.

PIANO DI RECUPERO ZONA A1 - PIANELLA CAPOLUOGO

Circa la conformità alla normativa e alla cartografia di PRG si rileva che:
- Agli atti del PdR (Piano di Recupero) non risulta prodotto alcun dato sulla quantità di volume esistente, né viene precisato il volume di nuova edificazione, consentito nel limite max del 30% della volumetria esistente;
- Le planimetrie di PdR includono la zona A1* di PRG che specificamente può essere sottoposta alla procedura approvativa successivamente all'acquisizione del parere del Genio Civile...

Circa i contenuti del Piano di Recupero di Pianella Capoluogo si richiamano i contenuti della Relazione d'Ufficio e si rileva che:
- Il Progetto si sostanzia come mera attribuzione delle "categorie di intervento" alle "aree edificate" e non al "patrimonio edilizio";
- La "Normativa Tecnica di Attuazione" risulta composta di un elevato numero di articoli, di cui solo alcuni atti a normare il PdR in oggetto;
- Si sottolinea che la Relazione Tecnica, nonostante citazioni evolute e riferimenti di rango elevato (come per es. il testo preso da "Com'è bella la città" di Italo Calvino) non contiene nessuna valutazione nei confronti delle scelte progettuali proposte, né in ordine alla morfologia urbana, né in ordine alla qualità del tessuto edilizio presente di cui il PdR dovrebbe disciplinare, in armonia con i caratteri tipici, il completamento edilizio e la riqualificazione urbanistica.

Numerosi sono gli errori materiali (informazioni differenti fra le tavole):

a) nella documentazione dello stato di fatto:

§ - Il rilievo fotografico, seppur supportato dalle schede di rilevamento, è lacunoso e di difficile interpretazione in quanto non sono stati riportati i punti di vista fotografici, manca il riscontro circa l'ubicazione dei fabbricati fotografati e non rileva né mette in evidenza il sistema "storico" delle permanenze e gli eventuali caratteri costitutivi e tipologici degli edifici che dovrebbero essere da supporto e da base per le scelte progettuali;
§ - Il perimetro della zona A1 nella zona Fontanoli interseca la sagoma di un fabbricato esistente per il quale, in sede progettuale, non è stato effettuato alcun adeguamento perimetrale (esclusione o inclusione dell'immobile nel perimetro);
§ - La "classificazione degli edifici" contenuta nelle tavole n° 3 e 4 è riportata

solo in legenda ma non è riscontrabile né sulle tavole né all'interno delle sagome dei singoli edifici.

b) nella documentazione di Progetto:

§ - Non sono riscontrabili le volumetrie esistenti e le volumetrie degli ampliamenti seppur consistenti, specie per le sopraelevazioni di uno e due piani;
§ - Considerando l'Indice di Fabricabilità 1,5 attribuito alla nuova edificazione, moltiplicando superficie della sagoma per l'altezza max indicata dalle norme si può determinare circa 3.700 mc. realizzabili.
§ - Per alcuni manufatti viene consentita la sola categoria della Manutenzione Ordinaria e Straordinaria, con una restrizione delle possibilità già consentite dall'art. 17.2 delle Norme tecniche di Attuazione del PRG (comprehensive anche della ristrutturazione edilizia) senza giustificazione riferita al valore storico-architettonico degli edifici interessati;
§ - Per le previste aree a destinazione pubblica previste a giardino mq. 4.800 - di cui 4.600 nella zona A1* - a piazza/parcheggio mq. 1.000, non risultano totalmente per quantità di superficie, incluse nel Piano Particolareggiato di Esproprio, né è dato evincere se sono già di proprietà comunale, anche la previsione sommaria di spesa non fornisce elementi esaurienti a riguardo;
§ - Il PdR conferma la destinazione agricola di alcune aree intercluse;
§ - Nella Tav. 5.b non è leggibile il retino sull'area contermina alla sagoma d'ingombro di un fabbricato su cui è consentita la Manutenzione Ordinaria e Straordinaria;
§ - Permane una discrasia circa le destinazioni della fascia indicata come A1* (verde pubblico) localizzata su terreno acclive e quindi di dubbia funzionalità, per contro zone inedificate e servite da strade sono destinate a giardini e orti privati; sempre in zona A1* si vorrebbe ricavare un parcheggio (previa demolizione di due fabbricati) in aderenza a due fabbricati esistenti senza il parere del Genio Civile;
§ - Presenza di aree bianche all'interno dei perimetri delle unità di studio e di intervento (tav. 5 del progetto) che oltretutto non rivestono alcun carattere di pertinenza delle quali una è destinata a verde pubblico, l'altra a verde privato.

Oltre alle considerazioni già fatte sembra opportuno far rilevare che:
- la area a giardino sono state distribuite, all'interno del PdR, disattendendo le regole della buona progettazione. Infatti le aree più "centrali" sono state zonizzate come "agricole" nonchè escluse da qualsiasi disciplina normativa;
- non si richiede, per la nuova edificazione, la cessione di quota parte delle aree contermini seppure le stesse sono estese e facilmente accessibili.

L'assenza nella relazione tecnica di elementi chiarificatori e giustificativi delle scelte non consente di capire se le questioni espone siano state valutate.
- L'art. 14 per la categoria Ristrutturazione Edilizia, oltre agli aumenti della superficie utile non superiori al 10% consente l'utilizzo dei sottotetti ai fini abitativi nonchè il completamento di edifici. Utilità che distribuite in modo indifferenziato possono creare problemi in sede applicativa; che per la Demolizione senza ricostruzione prevede di "...utilizzare il volume demolito (raddoppiato) per nuovi interventi all'interno della zona agricola E comunale su lotto minimo di mq. 3000.

PIANO DI RECUPERO - ZONA A1 - CASTELLANA

§ - Negli elaborati di progetto non è verificabile il rispetto dell'incremento di volumetria aggiuntiva consentito dal PRG;
§ - Il PdR contiene solo l'elenco delle ditte da espropriare ma non il Piano Particolareggiato e dalla planimetria non è agevole rilevare quali siano le aree sottoposte ad esproprio;
§ - Non sono stati perimetrati i lotti sui quali si può fabbricare con indice 1,50;
§ - Per alcune delle nuove edificazioni consentite non è indicato l'accesso;
§ - La normativa tecnica risulta composta di n° 82 articoli alcuni dei quali disciplinano interventi che non sono previsti per Castellana;
§ - Per alcuni manufatti è prevista la sola categoria di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria, con una resti-

zione delle possibilità di intervento già previste dall'art. 17.2 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG;

§ L'art. 14 per la Ristrutturazione Edilizia consente aumenti della superficie utile in misura non superiore al 10% ma successivamente viene consentito l'utilizzo dei sottotetti ai fini abitativi e completamento di edifici con conseguente maggiore aumento della superficie utile;
§ - I distacchi tra fabbricati per gli ampliamenti e le nuove costruzioni sono stabiliti in base al Codice Civile, senza considerare la disciplina antisismica.

PIANO DI RECUPERO - ZONA A1 - CERRATINA

§ - Mancano dati sulla volumetria esistente e su quella di nuova edificazione consentita nel limite max del 30%;
§ - Per alcuni manufatti viene consentita la sola categoria della Manutenzione Ordinaria e Straordinaria, con una restrizione delle possibilità già consentite dall'art. 17.2 delle Norme Tecniche del PRG senza giustificazione riferita al valore storico-architettonico degli edifici interessati.
§ - Nelle nuove edificazioni consentite non è univocamente delimitato il lotto di pertinenza;
§ - Nella tav. 5 di progetto si evidenziano alcune aree bianche che non corrispondono a nuove edificazioni e che nella tav. 6, per la maggior parte, permangono prive di campiture. Più precisamente una di esse viene destinata a verde pubblico mentre l'altra a verde privato senza che risulti un rapporto di pertinenza con nessuna delle adiacenti costruzioni;
§ - Non risultano rilevate, né descritte in atti, eventuali aree di proprietà pubblica esistenti all'interno del perimetro di PdR;
§ - La categoria definita Ristrutturazione Urbanistica nel PdR di Cerratina di fatto è rappresentativa delle due "Aree Progetto" graficizzate nella Tav. 7 di PdR, sottoposte a regime di edificazione privato con la modalità del "Comparto". Nel merito si rileva che dalla contestuale lettura degli art. 15 - Ristrutturazione Urbanistica e art. 18 - Modalità di Attuazione, delle Norme Tecniche di Attuazione del PdR non si evince univocamente se le "schede progettuali" adottate sono, per i soggetti attuatori, prescrittive o sono comunque modificabili in fase di attuazione;
§ - La Normativa Tecnica di Attuazione risulta composta da un elevato numero di articoli dei quali alcuni disciplinano interventi non previsti per la frazione di Cerratina;
§ - L'art. 14 per la categoria Ristrutturazione Edilizia, oltre agli aumenti della superficie utile non superiori al 10% consente l'utilizzo dei sottotetti ai fini abitativi nonchè il completamento di edifici. Utilità che distribuite in modo indifferenziato possono creare problemi in sede applicativa.

Numerosi sono gli errori materiali (informazioni differenti tra le tavole)

Nella documentazione dello stato di fatto:

1. Il rilievo fotografico è lacunoso (vedi analogo punto PdR-Pianella Capoluogo)
2. Sulle Tavv n° 2-3-4 non coincidono la consistenza edilizia (numero di piani) e le sagome di ingombro planimetrico di alcuni fabbricati;
- Il perimetro della zona A1 interseca la sagoma di un fabbricato esistente per il quale, in sede progettuale, non è stato effettuato alcun adeguamento perimetrale;
- all'interno del perimetro è stato incluso un lotto già zonizzato dal vigente PRG come zona B1;
- la "classificazione degli edifici" contenuta nella tav. 3 è riportata solo in legenda ma non è riscontrabile né sulle tavole né all'interno delle sagome dei singoli edifici;

Nella documentazione di Progetto:
- Non si evince se le aree e i percorsi pedonali graficizzati nella tavola n° 4 e 6 per gli isolati n° A1c, A1e e A1f sono già esistenti o invece da realizzare non distinguendo la parte pubblica da quella dei privati;
- Nella Tav. 6 non indica l'accesso a tutte le nuove edificazioni consentite su aree intercluse;
- Nella Tav. 5 il limite di PdR interseca un fabbricato esistente e solo nella porzione ricadente all'interno del perimetro

viene attribuita la categoria d'intervento "Ampliamenti e Sopraelevazioni", nella tav. 6 l'area circostante la stessa parte di fabbricato viene destinata a giardino privato; inoltre si riscontra l'assenza, anche in questo caso, della delimitazione delle aree pertinenziali;
- Nella tav. 5 di Progetto, nelle Unità di Studio e di Intervento A1c e A1d è stata attribuita ad alcuni edifici la categoria di "Restauro Conservativo"; per contro gli stessi edifici nella tav. 3 dello Stato di Fatto risultano classificati come "Tessuto Urbano Indifferenziato - Edifici di Tipo B";

PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA FRAZIONE DI CERRATINA

A) Rispetto alle previsioni di PRG:
Si verifica una discordanza tra i dati dichiarati e quelli rilevati dall'Ufficio.
1) Per quanto riguarda la capacità insediativa:
- Vengono dichiarati mq. 48.900 di Superficie Territoriale delle aree di ristrutturazione laddove l'Ufficio ha rilevato mq. 41.000 di esclusiva Superficie Fondiaria libera;
- Con l'applicazione dell'Indice di Fabricabilità 0,70 alla Superficie Fondiaria rilevata l'Ufficio ha calcolato una volumetria di mc. 28.700, negli ambiti di ristrutturazione, a fronte di una capacità insediativa dichiarata di mc. 20.000;
- Considerate le differenze di cui sopra (seppure con il necessario margine di approssimazione) si stima un esubero di circa 10.000 mc di edilizia residenziale rispetto a quanto stabilito dall'art. 18 delle NTA del PRG (80.000 mc);
2) Per quanto riguarda gli standard:
- Vengono dichiarati mq. 201.612 di Superficie totale (sulla quale vanno dimensionate le aree per servizi nella misura del 20%) mentre il rilievo dell'Ufficio (seppure indicativo) restituisce una superficie totale di mq. 233.000; è evidente la quota di standard si incrementa di conseguenza in maniera apprezzabile;
- Vengono considerate dal Piano, ai fini del soddisfacimento indicato dal PRG, anche le superfici di viabilità (considerate interne agli "spazi pubblici"): l'accezione può considerarsi corretta e tuttavia a discapito di una qualità dell'insediamento;
- Si riscontra una netta riduzione dell'area per strutture scolastiche e non risulta evidenziata l'area di pertinenza dell'edificio scolastico esistente;
- Viene dichiarata una entità di spazi pubblici, interna ai Comprensori in cui è diviso il Piano, non effettivamente riscontrabile nella cartografia del Piano Particolareggiato medesimo;
- Il meccanismo indicato dal penultimo comma dell'art. 15 per le aree residenziali di ristrutturazione (cessione o monetizzazione) risulta del tutto astratto in assenza di una individuazione grafica delle aree pubbliche necessarie (viabilità e standard).
Considerato che le aree in questione risultano di dimensione anche considerevole, edificabili ad intervento diretto (IF: 0,70) senza una compiuta individuazione delle necessarie reti di infrastrutturazione e dei lotti edificabili, il meccanismo suddetto non garantisce minimamente l'effettiva e razionale utilizzazione delle aree, visto che l'area minima di intervento non viene neanche indicata in normativa.

B) Nel merito degli elaborati grafici:

1) Non risultano individuati i lotti edificabili:
- né nei Comprensori, per i quali tuttavia la normativa definisce i sub-comprensori quali superfici minime di intervento e le tavole individuano il sistema infrastrutturale;
- né nelle aree residenziali di ristrutturazione;
2) Non risulta prodotto un Piano Particolareggiato di esproprio relativo alle aree a destinazione pubblica (strade e verde) non comprese nei Comprensori e adiacenti le zone residenziali di ristrutturazione; ribadendo quanto rilevato al precedente punto A.2 si sottolinea che il meccanismo indicato dall'art. 15 delle NTA non trova riscontro nella struttura particolareggiata indicata nelle tavole di Piano Particolareggiato per cui risultano quote di aree pubbliche su proprietà che non sviluppano capacità insediativa corrispondente alle aree da cedere (nella misura di 35,5 mq/abitante). Ciò vale anche per la zona produttiva, edificabile per intervento diretto su

lotti minimi di 1.500 mq, con servizi e viabilità ubicati non in relazione con i lotti edificabili.

Considerato che nella Previsione sommaria di spesa si afferma che "Non si prevedono importi per espropri in quanto l'attuazione del Piano Particolareggiato avverrà attraverso rilascio di Concessioni edilizie e contestuale cessione delle superfici standard...", nel caso di monetizzazione (per mancanza di aree di cessione nelle singole proprietà) non sarà possibile utilizzare gli importi per i necessari espropri. Si sottolinea che quanto affermato nella previsione di spesa contraddice quanto precisato al penultimo comma dell'art. 15 e dell'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione circa l'acquisizione mediante esproprio delle quote di servizi eccedenti la quota indicata della Superficie Territoriale (evidentemente in riferimento alla problematica sopra esposta).
3) La delimitazione delle Zone a normativa speciale (in cui è consentito esclusivamente un premio di Superficie Utile nel perimetro murario degli edifici esistenti) risulta talora strettamente aderente ad aree edificate, talora ricomprendente aree inedificate (di cui la partitura catastale sembra escludere carattere di pertinenza ai manufatti esistenti);
4) Il limite di Zona (e di Piano Particolareggiato) interseca la sagoma di un fabbricato esistente e la demarcazione della sub-zona di P.P. spesso risulta quasi aderente alla sagoma dei fabbricati esistenti;
5) La delimitazione tra Comprensori viene talora effettuata lungo la linea mediana di una strada di progetto, considerata la modalità attuativa ciò può determinare ritardi e contenziosi;
6) Nella Tav. 5 un'area a parcheggio e viabilità interna al comprensorio A (sub C2) non risulta campita (nel rilievo la stessa è stata considerata interna al sub-comprensorio A-C2);
7) Il Piano individua un'area di verde privato incuneata tra due ambiti di Zona a normativa speciale ed il Comprensorio A, senza alcuna apparente utilità.

C) Nel merito della disciplina attuativa:

a) Norme Tecniche:
- Nell'art. 16 viene indicato l'indice di fabricabilità fondiaria IF, laddove le stesse schede ivi contenute (e la logica attuativa) comportano l'applicazione dell'Indice alle superfici "territoriali" (comprendenti aree per urbanizzazione);
- Analoga confusione fra indici fondiari e superfici di riferimento territoriali si riscontra nell'art. 15 e nell'art. 17;
- Nella scheda urbanistica dell'art. 18 risulta erroneamente indicato il volume realizzabile (applicando alla superficie territoriale l'indice IT);
- L'art. 19 in quanto indica funzioni di servizio che non risultano tutti effettivamente realizzabili nelle aree indicate;
b) Schemi di convenzione:
- Sono prodotti schemi di convenzione relativi ai soli Comprensori C1 e C2; laddove anche per la Zona Commerciale l'art. 18 delle NTA indica l'obbligo a corredare il progetto esecutivo con apposita Convenzione;
- Gli schemi indicati contengono oneri di realizzazione delle infrastrutture non contemplati nelle Norme Tecniche del Piano Particolareggiato;
- La cessione gratuita al Comune delle aree a destinazione pubblica "in sede di convenzione contestualmente al rilascio della Concessione Edilizia" determina problemi in sede attuativa in quanto la delimitazione di comprensori risulta frequentemente lungo la linea mediana delle strade ed inoltre comporta l'attivazione della progettazione, che può non risultare contestuale tra i vari comprensori vista l'entità delle aree a fronte della domanda reale di nuovi alloggi. Non è specificata la ragione della contestualità, laddove l'interesse pubblico primario è la convenzione e la conseguente cessione delle aree pubbliche (anche ad evitare problemi di attuazione per aree non immediatamente allacciabili alle reti esistenti).

ZONE D2 (Insediamenti Produttivi) di PIANELLA - C.da Conoscopane e CERRATINA.

I due piani hanno subito osservazioni comuni relativamente a:

1) Superficie realizzabile superiore a quella derivante dall'applicazione dell'Indice di Utilizzazione Territoriale. Sono stati previsti, infatti, circa 12.700 mq in più a Pianella e 14.000 mq a Cerratina;

2) Parte delle aree destinate ad insediamenti produttivi insistono, sia a Pianella che a Cerratina su zone di interesse archeologico;
3) Gli standard graficamente individuati risultano carenti in quanto:
- le aree di verde pubblico sono di piccole dimensioni, frammentate e difficilmente attrezzabili; alcune sono talmente ridotte da non essere utilizzabili;
- le aree di parcheggio costituiscono anche accesso ai lotti e pertanto, in sede di utilizzo, la superficie effettiva sarà inferiore a quella indicata;
- la distribuzione delle aree di parcheggio pubblico non garantisce in alcuni agglomerati, l'effettiva fruibilità per tutti i lotti;
4) Non risultano individuate aree per servizi tecnologici (servizi antinquinamento)
5) La fase transitoria ipotizzata dall'art. 9 delle Norme tecniche di attuazione (acquisto diretto da parte delle aziende entro il primo anno con cessione degli standard) seppure giustificata dalla necessità per l'Amministrazione Comunale di contenere i costi di intervento:
- Non è supportata da una relazione funzionale (graficamente individuata) tra lotti e relative aree di cessione;
- A Cerratina risulta attuabile per l'agglomerato superiore (in cui le proprietà catastali sono comprensive delle superfici da cedere e sono tutte ortogonali alla strada) ma assolutamente improbabile nell'agglomerato inferiore, nel quale la possibilità di attivare il meccanismo presuppone la proprietà delle penetranti di accesso sulla Circonvallazione;
- A Pianella non risulta agevolmente attuabile per l'agglomerato lungo la strada comunale in quanto per accedere ai lotti è indispensabile realizzare l'unica strada di distribuzione. Risulta del tutto improponibile nell'altro agglomerato, sia perché la possibilità di attivare il meccanismo presuppone la proprietà delle strade, di accesso dalla strada comunale e di distribuzione, sia perché la concentrazione delle aree parcheggio non rende "suddivisibile" l'onere in relazione ai singoli lotti;
6) Sia per Pianella che per Cerratina aggiunge ulteriori oneri di impresa e pertanto non sembra poter concretamente incentivare le imprese artigiane e piccolo industriali.
7) A Pianella l'assetto dell'agglomerato più grande (lotti da 1 a 35) non risulta coerente con l'orografia del terreno; ad un confronto con l'aerofotogrammetria di PRG, l'ubicazione dei lotti da 28 a 35, il tracciato della strada di distribuzione e l'adiacente area a parcheggio insistono su un'area fortemente scoscesa e pertanto la loro realizzazione presuppone opere di sbancamento più che rilevanti.
8) Le norme tecniche di attuazione presentano per Pianella-Conoscopane i seguenti aspetti problematici:
- l'unicità della normativa su tutte le zone D2 di PRG determina l'assenza di norme specifiche finalizzate a garantire la migliore tutela dell'assetto orografico ed idrogeologico del versante collinare;
- L'art. 13 e l'art. 15 prevedono una fascia di arretramento delle recinzioni che non ha utilità, nell'agglomerato in linea, mentre nell'agglomerato più grande non è sufficiente a dotare tutti i lotti di adeguata superficie di parcheggi pubblici a diretto contatto con la superficie fondiaria;
- L'art. 13 consente la realizzazione, per ciascun lotto, di un'abitazione (di dimensione 150 erroneamente indicata quale volumetrica) e di eventuale mensa senza precisazione del rapporto con l'Indice di Utilizzazione Fondiaria stabilito (se compresi e aggiuntivi);
- L'art. 17 disciplina le aree per verde pubblico in termini astratti rispetto alla dimensione e configurazione delle aree individuate.
9) Le norme tecniche per Cerratina presentano i seguenti aspetti problematici:
- Unicità del testo per tutte le zone con conseguente presenza di articoli non pertinenti; nel caso in questione viene disciplinata la "zona servizi" non prevista;
- L'art. 13 e l'art. 15 prevedono una fascia di arretramento delle recinzioni che non ha utilità, soprattutto nell'agglomerato superiore;
- L'art. 13 consente la realizzazione, per ciascun lotto di un'abitazione (di dimensione 150 erroneamente indicata quale volumetrica) e di eventuale mensa senza precisazione del rapporto con l'Indice di UF stabilito (se compresi o aggiuntivi);
- L'art. 17 disciplina le aree per verde pubblico in termini astratti rispetto alla dimensione e configurazione delle aree individuate;
- L'art. 18 risulta generico e privo di riscontro cartografico.

Ottica D'Alimonte

Via Duca degli Abruzzi, 2 - Tel. 085/974595 - CEPAGATTI

METTE IN PALIO FANTASTICI VIAGGI

Per ogni acquisto effettuato
dal 1 al 24 dicembre 2000

RICEVERAI LA CARTOLINA



POTRAI
VINCERE

12 VIAGGI DA SOGNO A
in Hotel ★★★★★

HURGHADA

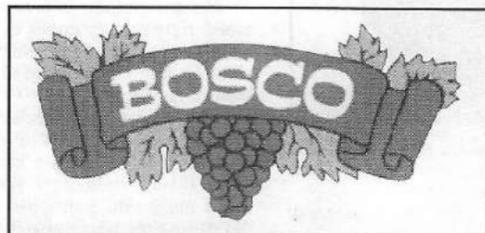
LA FORZA DI 400 PUNTI VENDITA IN ITALIA



Buon Natale e Felice Anno Nuovo da...

Vini Bosco

Le Cantine Bosco Nestore augurano a tutti **Buone Feste** e vi ricordano che presso la loro azienda in Nocciano potrete trovare il vostro regalo di prestigio tra tutta la vasta gamma dei loro prodotti.



Contrada Casali, 7 - Tel. 085/847345 Fax 085/847585
NOCCIANO (PE)

*Bontà e tradizione...
...dalla natura*

LUCIANI MARIO



LAVORAZIONE
CARNI

PRODUZIONE
ARROSTICINI
E SALUMI

Via Taddei, 22 - VILLA BADESSA (PE)
Tel. 085/8509111 - Fax 085/8509066
www.luciani-carni.it E-mail: lucianimario@luciani-carni.it



Le Performance musicali si legano
alle migliori birre, alla sfiziosa
cucina in un ambiente tutto nuovo

venerdì sera
musicale

martedì sera
lap-dance

PUB MICHELANGELO
S.S. Tiburtina Valeria (presso Dyaco) - Tel. 0347.5415410
MANOPPELLO SCALO

GIBA

ELETTRODOMESTICI
HI-FI TV CELLULARI



Stream

La Teleindipendenza.

RICEVITORI SATELLITARI

Via lago Maggiore, 8 - Tel. 085/9749743

CEPAGATTI

Casa Vinicola

Roxan

"...25 anni di Qualità ai nostri
Soci e Clienti..."

Vini D.O.C. & Tipici

C.da Tratturo, 1 - Rosciano (Pe)
085/8505767 - 085/8505683

Per un Natale magico...

La Fiaba

Bomboniere e dolcesse...
Renderemo il vostro Natale più dolce
con le specialità Caffarel e Lindt.
Caffè in confezioni particolari.
Assortimento di grappe
e spumanti da enoteca.
Inoltre oggettistiche natalizie per
addobbare e completare. Deliziosi cesti.

VIA DANTE ALIGHIERI, 72 - TEL. 085/9749437 - CEPAGATTI



I Supermercati NIRO vi aspettano con un vasto assortimento
di prodotti natalizi a prezzi veramente speciali.

Alcuni esempi di salumeria:

#	PROSCIUTTO CRUDO STAGIONATO:.....	£ 990 l'etto
#	GRANA PADANO:.....	£ 1.480 l'etto
#	MOZZARELLE DI BOIANO:.....	£ 890 l'etto
#	PARMIGIANO REGGIANO:.....	£ 1.990 l'etto

**I Supermercati NIRO Vi aspettano a CEPAGATTI
nei due punti vendita di Via D. Alighieri e Via Roma**



*Vi ricordiamo che è inoltre possibile confezionare
cesti e confezioni-regalo con i nostri prodotti*



NOCCIANO

Vincenzo Palumbo: "Nuovo Club di Forza Italia: due piedi in una staffa"

Signor direttore, ho letto con attenzione l'articolo pubblicato sull'ultima edizione di Settembre/Ottobre di L'OFFICINA e sul quotidiano "IL CENTRO" del 10/06/2000 relativo alla nascita di un nuovo Club di Forza Italia a Nocciano.

In qualità di rappresentante locale del Centro Cristiano Democratico: CCD di Casini (a Nocciano presente in tutte le tornate elettorali sin dalle elezioni amministrative del '95), in un'ottica di allargamento dei consensi a favore dei gruppi del Polo della Libertà, è doveroso fare alla nuova associazione i migliori auguri per un loro impegno fattivo a sostegno della coalizione di centro-destra di cui siamo parte integrante.

E' parimenti doveroso però fare una breve riflessione sull'argomento.

La politica, che personalmente credo come un impegno a carattere volontario per l'utilità sociale, dovrebbe essere come logica vuole, prima di tutto trasparenza, rispetto dei valori e dei ruoli.

Si ritiene cosa poco seria muoversi da uno schieramento all'altro secondo le opportunità o,

come dichiarato sull'ultimo articolo, essere contemporaneamente al servizio di due padroni.

Se ci si dichiara forzista convinti (dal '94), andrebbe fatta una precisa scelta di campo, assumendo le relative posizioni essendo capaci di rinunciare, per coerenza e chiarezza, anche ad incarichi o a cariche pubbliche derivanti dalla parte avversa.

E' dato di fatto invece, che il nuovo gruppo ha dato e continua a dare pieno sostegno all'attuale maggioranza amministrativa comunale del PPI e ai loro rappresentanti provinciali e regionali dal '95 ad oggi; circostanza poi ha voluto che il nuovo club sia stato fondato il 30 maggio u.s., dopo i risultati delle consultazioni regionali che ha visto vincente la coalizione di centro-destra.

Sarebbe stato così anche in caso di vittoria del centro-sinistra? La risposta è scontata.

Ad ulteriore evidente dimostrazione di quanto detto ci risulta che alcuni componenti il direttivo del nuovo club, con parentele strette ad amministratori di maggioranza o a dipendenti comunali, continuano a:

- essere presenti nel direttivo della

Pro-loco, un'associazione che attualmente è di chiara rappresentanza della maggioranza aderente al PPI (non a caso, come mai nella storia della Pro-loco nocciinese, negli ultimi due anni gli sono stati elargiti dall'amministrazione comunale cospicui finanziamenti: 12 milione nel 1999 e 20 milioni nel 2000); - essere presenti nella commissione edilizia, nominati dalla maggioranza;

- prendere incarichi a trattativa privata (vedi D.G. n° 59 del 22/08/2000)

L'intento politico generale, anche quello del CCD, è quello di lasciare la porta sempre aperta a quanti intendono varcarla.

Ovviamente ciò deve avvenire nel pieno segno della chiarezza e della coerenza e soprattutto sotto l'attenta valutazione degli organismi provinciali o regionali.

Obiettivamente, non mi sembra che il gruppo nascente di Forza Italia abbia dato, almeno fino ad oggi, chiara dimostrazione di questi requisiti. Spero ed auspico dovermi ricredere in tal senso in futuro.

Vincenzo Palumbo
Coordinatore CCD - Nocciano

E' nata "Continuità nel Futuro" nuova associazione di Rosciano

di Luigi Ferretti



Silvano Falone

Lo scorso mese di settembre ha visto a Rosciano la nascita della nuova associazione culturale "Continuità nel Futuro". L'iniziativa è stata assunta da cittadini di Rosciano da tempo impegnati nel sociale con lo scopo di promuovere attività socio-culturali nel paese e nelle frazioni. I responsabili sono Silvano Falone, presidente, Renata Ranieri, vice presidente, Piero Di Tommaso, Claudio Palanza e Giampaolo Di Gregorio, consiglieri.

La prima iniziativa che la nuova associazione ha promosso è stata rivolta al mondo dell'agricoltura: si tratta di un breve corso di olivicoltura ed elaiotecnica che ha avuto inizio lo scorso 19 ottobre presso la scuola elementare di Villa S. Giovanni con una lezione su "Maturazione, raccolta e conservazione delle olive: influenza sulla qualità dell'olio" tenuta dal Dr. Leonardo Seghetti, docente presso l'ITAS di Ascoli Piceno. Le altre lezioni, alle quali è ancora possibile iscriversi, riprenderanno dal prossimo gennaio e riguarderanno, oltre ad un riepilogo di quella già tenuta:

- a) La varietà delle olive coltivate in Abruzzo e principali caratteristiche. Impianto di un oliveto: scelta del sesto d'impianto. Tecniche agronomiche (concimazione) e qualità dell'olio di oliva vergine;
- b) Forme d'allevamento e potatura di produzione;
- c) I parassiti dell'olivo: mezzi di lotta;
- d) Sistemi di lavorazione delle olive e tecniche operative di oleificio: influenza sulla qualità dell'olio.
- e) I criteri di genuinità degli oli di oliva. Determinazioni analitiche e limiti parametrici previsti dalla normativa comunitaria. La valutazione organolettica degli oli di oliva. Vocabolario COI e denominazione dei principali difetti.
- f) La scheda di valutazione organolettica degli oli vergini di oliva. Degustazione guidata di oli vergini di oliva.
- g) Utilizzazione dei sottoprodotti dell'oleificio;
- h) L'olio di oliva e la salute: aspetti nutrizionali e salutistici.
- i) Gli oli D.O.P. Disciplinare

dell'Abruzzo-Pescarese. Degustazione di oli D.O.P. di varia provenienza. Il corso è stato reso possibile grazie anche alla collaborazione dell'azienda agricola di Domenico Pierdomenico e dei frantoi oleari di Guido D'Amico e Donato Ranieri. Nei programmi dell'associazione figurano un corso di formazione per l'uso del computer rivolto a tutti i cittadini ed ai giovani in particolare. Il nome dato all'associazione racchiude il significato della continuità dell'impegno che ha visto i suoi promotori sempre attivi nella vita politico-sociale del paese proiettata verso il futuro. Si possono iscrivere cittadini di Rosciano e dei Comuni limitrofi. La partecipazione ai corsi e alle iniziative è aperta a tutti. "Ci prefiggiamo obiettivi su diversi settori della vita sociale - ci ha detto il presidente Silvano Falone - con la speranza di dare un contributo alla crescita del paese e stimolare la partecipazione, visto che sia i partiti politici che le organizzazioni sindacali hanno perso l'attivismo di un tempo. Anzi, proprio a loro offriamo la nostra disponibilità al confronto e alla collaborazione". Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al presidente al n° 0329/2324054.

La Bottega del Fotografo
Tel. 085/9749641 - Via Roma, 17 - CEPAGATTI



Gabriele Di Rupo

Nocciano, una maggioranza tranquilla

Intervista di Peppe De Micheli

Chiacchierata di fine anno con alcuni esponenti dell'amministrazione per commentare il proprio operato alla guida del comune ed in generale fare delle considerazioni sugli aspetti socio-politici di Nocciano.

Un sorridente sindaco Di Rupo presiede questo incontro coadiuvato dal fido assessore Franco Di Gregorio ed al consigliere Gabriele Di Giandomenico.

Allora, quali possono essere considerati i provvedimenti e le iniziative più significative di questo scorcio amministrativo?

Con la riconsegna dei lavori da parte della ditta esecutrice, con la sistemazione e messa a norma, proprio in questi giorni annunciamo l'effettiva disponibilità del palazzetto dello sport, imponente complesso sportivo a disposizione non solo per Nocciano ma per l'intera zona, non particolarmente provvista di simili infrastrutture. In collaborazione con la Provincia abbiamo organicamente disposto l'utilizzo del castello: il piano terra dell'ala destra è stato sistemato per accogliere la più volte menzionata sede della scuola di formazione dei dipendenti pubblici, mentre il primo piano, adibito a sala convegni ad uso della Provincia e dell'amministrazione comunale. L'utilizzo della sala sarà peraltro concesso su richiesta anche a gruppi o associazioni socio-culturali che lo richiedessero. L'ala sinistra ospiterà nel pian terreno un archivio recuperato nel castello, grazie anche alla cooperativa "Archivi e cultura" che si è occupata della sistemazione e della ripulitura dei testi. L'archivio, dedicato, all'ex proprietario del castello De Sterlich Aliprandi, sarà anche disponibile per la consultazione su cd-rom.

Nel suo piano superiore si insedierà il "Museo delle Arti" di Nocciano con una mostra permanente di pittori abruzzesi. Un impegno già intrapreso, quindi di imminente realizzazione, è la completa ristrutturazione della scuola media che, in osservanza del piano di riforma della scuola, diventerà edificio scolastico unico per elementari e medie. Inoltre nell'area adiacente sarà costruita una nuova palestra.

Abbiamo anche risolto un problema che pendeva sulla cittadinanza: quello relativo all'ampliamento dell'area cimiteriale, fatto in modo efficiente ed appropriato. La giunta ha recentemente deliberato un progetto per la sistemazione di alcune strade comunali, migliorando di fatto

una già buona rete viaria.

Avviata ed in fase di perfezionamento la raccolta differenziata su tutto il territorio accompagnata da una campagna di informazione ed educazione per un espletamento corretto del servizio.

Esistono iniziative o semplici intenzioni a cui tenete in particolare modo e che desiderate portare a termine?

Sì, esiste un opportuno e valido progetto di collaborazione ed interazione con in vari paesi limitrofi per affrontare meglio problematiche comuni in linea con la legislazione che per tali formule prevede contributi economici.

Il rapporto con la cittadinanza: osservazioni e riflessioni...

Appena dopo la tornata elettorale - prosegue Di Rupo - l'attenzione del cittadino per le questioni politiche locali cala vistosamente, l'amministrazione percepisce questo "rilassamento" ma successivamente nota anche la ripresa di interesse nelle osservazioni, nei consigli e nelle esigenze che vengono rappresentate.

Nocciano ha anche realtà periferiche, come contrade e frazioni, con problemi anche diversi da quelli del centro urbano. Come curate i rapporti con Contrada Collina, Cerasa o Casali, tanto per citare le più popolose?

La nostra nuova amministrazione, per un ulteriore consolidamento dei rapporti e per una più ponderata attività nel territorio, ha scelto i suoi consiglieri e assessori fra tutte le varie zone. Io stesso, sindaco, sono di Contrada Collina e molti altri esponenti provengono dalle altre contrade rappresentate degnamente, segnalando con immediatezza reclami o problemi e promuovendo i necessari interventi.

Dal punto di vista fiscale che trattamento riservate ai vostri amministrati?

Anche in questo caso - interviene l'assessore Franco Di Gregorio - l'attuale amministrazione si fa ben volere: l'aliquota ICI applicata è forse la più bassa del circondario ed abbiamo intenzione di agevolare ulteriormente i meno abbienti. Bassa è la tassa per la nettezza urbana, grazie anche alla disponibilità di una nostra discarica, peraltro migliorata con i contributi regionali concessi. Sono sempre basse e stabili per i prossimi due anni, previo accordo con il consorzio acquedottistico (ACA), che gestisce acquedotti e fognature, le tariffe dell'acqua.

Andiamo ora ad analizzare come la vostra amministrazione si preoccupa delle varie che compongono la popolazione. Cominciando dai giovani...

Qui vorrei innanzitutto - riprende Di Gregorio - fare una premessa, un sentito ringraziamento al giovane parroco Don Massimiliano, che nel suo breve mandato sacerdotale è riuscito a mettere su un bel gruppo di giovani a coinvolgerli e interessarli con attività utili e costruttive. Il suo operato è stato sempre spalleggiato dall'amministrazione che ne ha individuato l'estrema importanza così da sostenere qualsiasi iniziativa o proposta. Parallelamente da soli perseguiamo l'obiettivo di coinvolgere la popolazione giovanile nelle vicende amministrative.

La categoria degli anziani e dei pensionati va sempre più espandendosi: come cercate nel vostro paese di occuparvi anche delle loro esigenze o richieste?

La considerazione e il rispetto per coloro che hanno una certa età da parte nostra è sempre notevole - puntualizza l'assessore - ed è nostra intenzione dare un contributo per una qualità della loro vita sempre migliore.

Oltre ad organizzare gite socio-culturali, a garantire alcuni servizi specifici, forniremo un centro diurno per i nostri anziani con giardini ed infrastrutture e li coinvolgeremo ed interpellaremo anche per farli sentire ancora attivi e capaci.

E che dire invece degli avversari politici? In sintesi vorremmo un pregio e un difetto da voi individuate nell'opposizione.

La risposta arriva dopo qualche sorriso ed esitazione.

La qualità maggiormente mostrata è la serietà che li porta ad elaborare anche qualche proposta decisa. Il difetto più evidente è una inappropriata ed eccessiva pignoleria che affiora in qualche situazione. Così commenta Franco Di Gregorio.

Come procede il piano di industrializzazione del paese?

L'industrializzazione si sta dimostrando una scommessa vincente per noi. Essa pur rispettando vincoli ambientali e le limitazioni previste già conta alcune realtà produttive significative, si arricchirà di un prossimo insediamento artigianale di confezioni ed esaudirà ulteriori richieste. Nocciano ha peraltro aderito allo sportello unico delle imprese per facilitare il loro insediamento.

GAPinformatica

AREA58@

Servizi Web Professionali

AREA58@ Internet Provider

Fornisce soluzioni complessive alle Aziende che desiderano utilizzare Internet come strumento professionale di comunicazione.

La società progetta siti Web innovativi integrandoli con la comunicazione classica al fine di creare valore aggiunto ai propri clienti. Web marketing, WebDesign, E-commerce, Consulenza, Progettazione Web, Tecnologia e Creatività.

Profilo della società

La GAP Informatica è nata nel 1995 come società informatica di servizi, distribuisce prodotti e tecnologie nell'ambito dei sistemi aperti. Offre soluzioni, tecnologie e servizi rivolti a risolvere le esigenze legate all'Office Automation, ai Database, alla Connettività tra sistemi, al software di base, ai problemi delle reti e delle periferiche, oltre alla comunicazione via Internet.

Punti di forza di Area58, il servizio ISP della GAP Informatica, sono la rapidità, la competenza, la disponibilità e le elevate capacità professionali ampiamente riconosciute e dimostrate da solidi rapporti sviluppati con tutti i nostri clienti.

Le più importanti aziende produttrici di software e hardware che collaborano con noi sono:

SOFTWARE

- * Sistemi Operativi: Microsoft, SCO, Linux.
- * Database: Informix, Microsoft, ecc.
- * ODBC: SQL, Mysql, Visigenic.
- * Connettività: Esker, Sunsoft, Vision.
- * Contabilità: CSB software, pacchetti software personalizzati.
- * Automazione d'Ufficio: Esker, Microsoft.
- * Internet: Wingate, Linux, SCO, NT.

HARDWARE

- * Elaboratori: Compaq, HP.
- * Stampanti: Nashuatec, OKI, Tally.
- * Scanner: Agfa, Fijitsu, Nashuatec.
- * Lettori e stampanti di codici a barre: IDWare.
- * Connettività: 3com, Digi.
- * Dispositivi Internet: CISCO, Ramp Networks, ecc.

Come contattarci

Telefono: +39 85920085 - Fax: +39 859720797

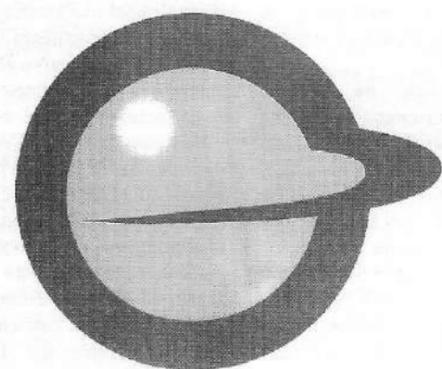
Indirizzo postale: C.da Quercia dell'Ompiso, 15/5 - 65019 Pianella (Pe)

Posta elettronica

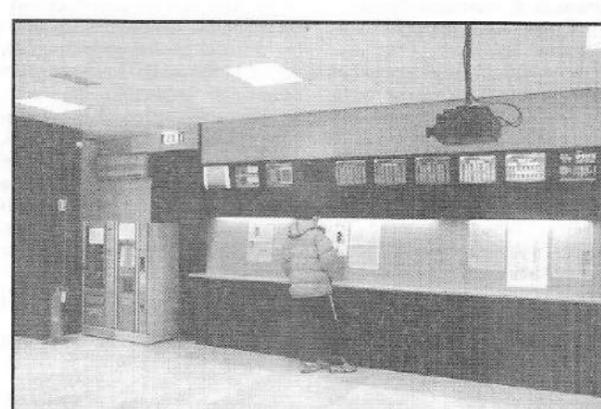
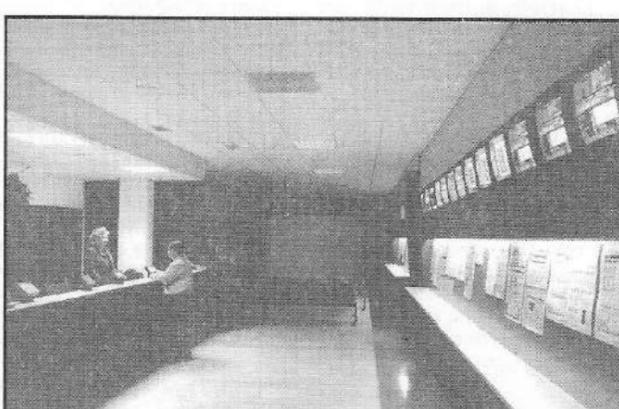
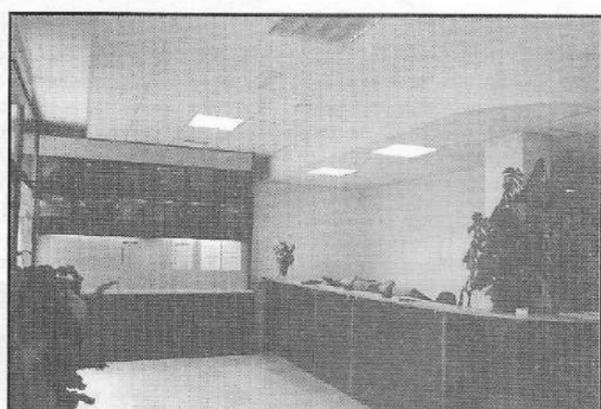
Informazioni generali: info@area58.it
 Vendite: gap@area58.it
 Supporto Tecnico Clienti: area58@area58.it
 Webmaster: webmaster@area58.it

**SCOMMESSE
SPORTIVE
CORSA TRIS**

PUNTO



SNAI



AGENZIA PAKUNDO - S. TERESA DI SPOLTORE

VIA MARE ADRIATICO, 57 (DI FIANCO A OLIMPIC) - TEL. 085.4973100 - FAX 085.4973085

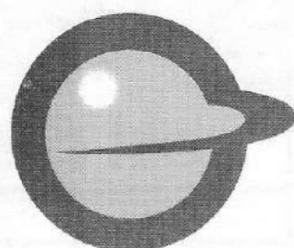
**SALE VIDEO CON EFFETTO CINEMA
EVENTI IN DIRETTA**

PUNTO SNAI - AG. PAKUNDO - DI FIANCO A OLIMPIC



Scommesse su:

**CALCIO
BASKET
TENNIS
CICLISMO
MOTOCICLISMO
AUTOMOBILISMO
VOLLEY
ATLETICA
RUGBY
SCI
VELA**



**PUNTO
SNAI**

AGENZIA PAKUNDO - S. TERESA DI SPOLTORE

Nocciano: tre Grande fratelli in corsa

di Peppe De Micheli

Non sono rari i casi nello sport di fratelli o sorelle che praticano la stessa disciplina, quasi sempre però sono coppie se non addirittura gemelli. E Nocciano sportiva ripropone a livello locale, su palcoscenici più modesti, in una differente specialità agonistica, il caso di tre fratelli che condividono la passione per lo stesso sport, come i famosi "fratelloni" Abbagnale. Non sono "grandi" come loro ma sono i fratelli Grande e si cimentano nel podismo ormai da parecchi anni. Roberto è il più anziano con i suoi 35 anni, tallonato da Sabatino, anni 34, distaccato Daniele a 29 anni.

Abbiamo iniziato con la stessa squadra - comincia Roberto - qui a Nocciano, poi nel 1986 ci siamo separati: io e Sabatino abbiamo militato più o meno nelle stesse società, disputando fino al 1990 anche gare su pista. Attualmente corriamo nella società di S. Giovanni Teatino.

Come mai proprio a S. Giovanni Teatino?

Perché qui abbiamo legato con molti amici, ci troviamo bene, peraltro qui a Nocciano non esiste più una squadra podistica da parecchio.

E tu Daniele?

Io dal 1997 gareggio per l'Aterno Pescara, adesso mi dedico esclusivamente al podismo dopo anni di gare anche su pista.

Quali sono, per ognuno, le motivazioni che hanno acceso la vostra passione per la corsa? Cominciamo da Sabatino...

Per me il lato più interessante del podismo, che è anche il sale di tutti gli sport, è la competizione, il confronto con gli avversari, i risultati, le prestazioni...

Roberto è più olimpico.

La soddisfazione per i continui e duri allenamenti, il portare a termine gare impegnative e faticose, questo basta a farmi amare ancora il podismo.

Daniele ne fa una questione di salute.

L'aspetto più rilevante della corsa è il benessere fisico, garantito da un'efficiente e sana condizione.

Intavoliamo un discorso più tecnico. Vorrei i rispettivi profili agonistici, con le vostre caratteristiche, le eventuali tattiche, i percorsi preferiti...

Inizia Sabatino: "Io, come Roberto, disputo gare di fondo preferendo la salita, adottando un'andatura regolare per poi variare in progressione".

"Ho caratteristiche e preferenze più sulla potenza che sull'agilità, dote che appartiene più ai miei fratelli".

Conclude Daniele: "La mia disciplina è il mezzofondo (10-12 km). Qui occorre, oltre alla resistenza, anche una certa velocità, ed io preferisco quei percorsi collinari definiti "nervosi" con continui cambi di andatura".

Eccoci giunti ai palmares: cosa brilla nella bacheca personale di Roberto?

Un titolo regionale di montagna a Luco dei Marsi nel 1996, un primo posto di categoria nei Campionati Italiani UISP a Civita Castellana, diversi titoli provinciali e vittorie su strada. Emozionanti ma sfiancati alcune partecipazioni a maratone.

Mentre i risultati di Sabatino...

Sì, ricorderei un titolo nel Campionato Regionale UISP di categoria nel 1997, il Campionato Italiano ACLI di mezza maratona, sempre di categoria, numerosi piazzamenti negli anni, tra i quali significativo quello di Amatrice nel 1996.

Ed ecco Daniele, il più titolato...

Parto sottolineando il sesto posto assoluto nel Campionato Juniores su pista (3.000m piani), 10° assoluto nel 1993 nella Amatrice-Confinio, 1° assoluto

in un Gran Prix (circuito di 5 corse), numerose vittorie in campionati regionali assoluti, 4 vittorie assolute nella Stralanciano, 13° posto in una Miglianico Tour, 3° posto in una gara internazionale in Svizzera.

Toglietemi una curiosità: tra voi c'è competizione o prevale più uno spirito di collaborazione?

Direi che adesso ci limitiamo a darci soprattutto consigli e a confrontare le nostre esperienze - ammette il "tecnico" Sabatino - ma in tempi passati la buttavamo più sulla competizione intensa proprio come gare familiari che servivano sia per una supremazia interna che come allenamenti speciali.

Parlavvi di esperienze. Il vostro sapere podistico è più frutto di insegnamenti di allenatori o dovuto ad una cultura fatta con le gare e gli allenamenti?

Per me, e credo anche per Roberto - dice Sabatino - la cultura podistica è farina del nostro sacco di esperienza, dei consigli e suggerimenti dei colleghi...

"Io invece - subentra Daniele - ho avuto sempre un allenatore che mi ha dato conoscenze e guide specifiche.

E quali doti agonistiche prendereste l'uno dall'altro?

Roberto e Sabatino, concordi nel volerle da Daniele: "Vorrei la scioltezza e l'elasticità di Daniele" ammette Roberto. "La sua progressione finale mi farebbe comodo" aggiunge Sabatino.

Anche Daniele invidia qualcosa ai fratelli: "Mi piacerebbe avere la loro resistenza e la loro attitudine alle lunghe distanze. C'è anche da dire che alcuni problemi al ginocchio mi impediscono di cimentarmi bene nelle gare di fondo".

Visto dall'interno che considerazioni fare sul movimento podistico?

Sabatino: "Dopo il boom degli

anni '80, ed una conseguente crisi successiva, adesso il podismo, vede assestarsi il numero dei praticanti".

Che cosa sembra limitare la crescita del vostro sport?

"Vari motivi, penso soprattutto alla durezza e ai sacrifici che esso prevede. Poi la mancanza di promozione, le carenze a livello di immagine che si traducono nell'assenza di sponsor e dell'interesse generale, relegando il nostro ad essere uno sport "povero".

L'innesto di forze fresche potrebbe migliorare la situazione?

"La pratica a livello giovanile ora si sta lentamente riprendendo dopo che negli anni scorsi erano scomparsi molti settori giovanili nelle squadre di atletica.

Torniamo alla vostra attività. La vostra alimentazione come ne risulta condizionata?

Continua Sabatino: "Possiamo definirla normale, con alcuni accorgimenti, come quello di mangiare la frutta lontano dai pasti ed evitare creme e fritti, possibilmente".

Quante volte vi allenate durante la settimana?

E' Daniele che interviene: "Quattro e anche cinque volte per una forma ottimale".

E riuscite a conciliare gli allenamenti con i vostri impegni lavorativi?

Sì, perché i nostri allenamenti non hanno bisogno di strutture specifiche, nè di orari prestabiliti, per cui il tempo per correre si trova sempre.

Quando vi fermerete?

Roberto: "Penso di continuare per diversi anni, ho ancora tanta voglia..."

Sabatino: "Tante sono le gare da disputare e forse qualche soddisfazione da togliermi".

Daniele: "Andrò ancora parecchio avanti, senza però farmi condizionare più di tanto dai risultati, l'importante è correre".

Il Nucleo Protezione Civile dei Carabinieri in congedo

a cura di Luigi Ferretti

L'Associazione Nazionale Carabinieri nasce come ente morale nell'anno 1928 a Roma.

Sull'intero territorio nazionale si sono in seguito costituite numerose sezioni situate nei capoluoghi di Provincia. A Pescara la costituzione è avvenuta nel 1956.

Ad oggi la Sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Pescara, intitolata alla M.O.V.M. Salvo D'Acquisto, conta circa 500 associati presieduti dal M.A.U.P.S. Carmine Caprio, sottufficiale in congedo.

Nell'ambito della Sezione si è costituito il Nucleo di Protezione Civile, alla cui presidenza è stato designato il Corazziere in congedo Antonio ALESSI, che si avvale della collaborazione di oltre 40 aderenti, tutti ex militari dell'Arma, iscritti alla Sezione.

Il personale dell'Arma in congedo ha sempre svolto, sotto varie forme, attività di protezione civile intervenendo nelle situazioni di emergenza, là dove era richiesto il suo aiuto o un sostegno verso chi era stato colpito da eventi calamitosi.

Il Nucleo di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale

Carabinieri di Pescara nasce con il preciso intento di coadiuvare gli organi istituzionali con particolare riferimento ai settori della vigilanza, ricerca persone, trasmissione, attività ausiliarie alle forze di pubblica sicurezza nelle situazioni di emergenza, supporto logistico e operativo alle autorità preposte alla protezione civile e al primo soccorso.

Il gruppo si propone l'obiettivo di migliorare le capacità tecniche ed operative degli associati con la partecipazione a lezioni e corsi di formazione, di aggiornamento e con esercitazioni. In questo senso, ad esempio, è importante la collaborazione, insieme alle autorità competenti, di piani mirati all'avvistamento e segnalazione di incendi boschivi, straripamento fiumi, inondazioni, frane...

In questo senso il Nucleo intende specializzarsi, anche con l'aiuto di professionalità esterne. Le eventuali risorse economiche necessarie per lo svolgimento delle attività, sono rievocate oltre che dalle fonti previste nello statuto, anche da contributi di Enti Comunali, Provinciali e Regionali.



Nocciano. I fratelli Grande.



così casa di Roberto D'Alessandro

Augura a tutti Buone Feste

ARQUATI
il tuo arreda
MONDO

SHOW - ROOM



Via D. Alighieri, 38 - Tel. 085.974.553
CEPAGATTI

Catignano, Mucci: "La mia esperienza da assessore"

Intervista di Peppe De Micheli

Siamo tornati a sondare cosa bolle in pentola nelle stanze dell'amministrazione comunale di Catignano. Questo è stato possibile grazie alle dichiarazioni rilasciate da uno dei due assessori, Umberto Mucci, 31 anni, giovane amministratore, uno degli ultimi arruolati nello staff del sindaco Colaiocco. Ed è stato peraltro singolare per il sottoscritto ritrovarsi ad intervistarlo, considerando gli otto anni di comune militanza scolastica, e da qui una vecchia e cordiale amicizia.

Sposato da poco si è trasferito ora a Pescara senza per questo abbandonare la patria natia.

"Pur risiedendo a Pescara - inizia Umberto - continuo con una certa frequenza a recarmi a Catignano. Sono ancora molti i legami con il paese e fra questi il mio impegno politico".

Ora ti sarai fatto un'idea di che cosa comporta essere assessore. Ce ne vuoi parlare?

Devo ammettere che è un'idea diversa da quella ipotizzata prima dell'incarico. Pensavo decisamente che un assessore avesse più voce in capitolo, più responsabilità, più spazio e libertà d'azione. Questo non vuol dire che mi interessasse approfittare dei poteri propri di una nomina prestigiosa, solo consideravo i compiti dell'assessore più importanti nella vita amministrativa del paese. Quindi ho avuto modo di constatare che, ad esempio, il responsabile di servizio o il segretario comunale gestiscono più direttamente i movimenti di denaro e in generale attraverso loro passano le risoluzioni e le decisioni effettive. Noi fungiamo più che altro da rappresentanti amministrativi, da referenti di indirizzo e controllo delle attività, e spesso siamo i primi destinatari delle osservazioni e delle critiche popolari, senza sapere che magari molte situazioni non sono direttamente riconducibili a nostri interventi.

In quali materie svolgi il tuo mandato?

Essendo solo due assessori diciamo che ci tocca occuparci un po' di tutto. Personalmente mi sono interessato per lo più di iniziative che riguardano lo sport.

Vocazione per la carriera politica o semplice esperienza? Cosa c'è alla base del tuo impegno amministrativo?

Direi la seconda - risponde deciso Umberto - proprio un'esperienza senza particolari pretese di ascese, tanto più che la politica mi interessa relativamente. Il mio può essere considerato un impegno per il mio paese, per ciò che quotidianamente e direttamente lo riguarda.

Passiamo all'amministrazione catiganese: di questo primo periodo di governo quali sono i passaggi più significativi?

Le opere più importanti e visibili riguardano la sistemazione della rete viaria comunale, da ritenere, a ragione, pressoché completa. Quasi tutto il territorio di Catignano è ben collegato al suo interno e con il capoluogo da da strade ben riassettate. Inoltre si è provveduto ad ampliare anche l'illuminazione, anch'essa migliorata e meglio ripartita.

Queste opere hanno fra l'altro comportato un considerevole esborso economico al quale va aggiunto quello sostenuto per la sistemazione delle strutture sportive. Nel caso del campo polivalente in Contrada Cappuccini preciserei che l'amministrazione lo concederebbe gratuitamente se non fosse

obbligata dalla legge a recuperare il 36% delle spese dell'opera pubblica. Quindi siamo costretti a chiedere una modica somma per l'utilizzo dell'impianto, non per l'affitto ma come contributo per il mutuo contratto.

Non dimenticherei poi di menzionare il finanziamento comunale alla scuola elementare per l'insegnamento della seconda lingua straniera e la puntuale e tradizionale rassegna estiva di manifestazioni, esempi di singolari ed accorte promozioni culturali.

Il vostro operato come pensi che sia finora giudicato?

Credo positivamente. D'altra parte ci siamo mossi bene sistemando molte questioni prioritarie. Poi, si sa, ci sono sempre punti di vista diversi. Qualcuno, non solo a Catignano, vorrebbe interventi amministrativi "personalizzati", altri dovrebbero avere più senso civico che faccia rispettare di più quello che l'amministrazione mette a disposizione. Io, personalmente, sono disponibile a chiarire tutti gli eventuali dubbi, a partecipare a confronti dialettici purché costruttivi, accetto anche la polemica che sia chiara e fatta a viso scoperto e non in sordina, senza possibilità o diritto di replica.

I rapporti con la cittadinanza sono comunque buoni. Anche quello con le contrade, destinatarie della nostra disponibilità e dei frutti del nostro impegno.

Passiamo ad alcuni temi ricorrenti quando si parla di Catignano. A che punto è la definizione e lo sviluppo dell'area artigianale?

Qui la situazione è ancora da perfezionare, dobbiamo ancora fornire l'area di infrastrutture, necessarie per l'insediamento di alcune imprese già acquisite di alcuni lotti e di quelle che ne hanno fatto richiesta.

E la più volte annunciata sistemazione della strada statale 602 nei pressi di Contrada Sterpara del Ponte Rosso?

Questa è un'iniziativa che non può né deve essere sostenuta direttamente e solo da noi, è qualcosa che coinvolgerebbe vari enti, coinvolgerebbe più paesi e credo che non sarà presa significativamente in considerazione se non ci saranno reali volontà e motivazioni a realizzarla.

Un'altra magari non drammatica, ma di certo seria penalità, vista l'importanza socio-ricreativa, è l'assenza da diverso tempo della squadra di calcio. Cosa puoi dire al riguardo?

Le vicende della società calcistica sono note a molti catiganesi. Tanti, con l'amministrazione comunale in testa, a scongiurare la sua scomparsa, ma gli oneri di gestione e la carenza di fondi, la mancanza di validi ricambi a giocatori invecchiati, o che hanno preferito fare nuove esperienze dopo tanti anni di fedeltà al Catignano, sono fra i motivi che hanno decretato la fine del calcio. Il paese ne sente la mancanza, adesso la domenica è sicuramente più vuota. Molti, vista l'adesione, si consolano con la società di pesca che sta ottenendo un buon successo.

Con gli avversari, scararmucce politiche o tranquilla convivenza?

Nota, personalmente con piacere, un atteggiamento più costruttivo nelle ultime sedute e più obiettività per le decisioni assunte. Certo, agli inizi erano affiorati comportamenti meno apprezzabili nei quali prevaleva una pignoleria eccessiva.

Catignano, rivive la magia del Presepe

di Giuliano Colaiocco

Anche quest'anno Catignano rivivrà il tradizionale appuntamento de "Il Paese in Presepe vivente", manifestazione culturale - religiosa ideata dalla locale Associazione "Catignanopolis".

La manifestazione, giunta alla sesta edizione, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, quest'anno per la seconda volta sarà allestita in via Belvedere, nel parco De Joannes.

Il parco, di notevoli dimensioni, è circondato da mura alte oltre due metri, mentre all'interno si trovano fabbricati realizzati con vecchie tecniche architettoniche e coperti con coppi di terracotta, circondati da pini e cipressi secolari che si specchiano in antiche fontane, ai cui piedi si snodano viottoli delimitati da siepi e staccionate che conducono alle capanne in legno e paglia realizzate per l'occasione.

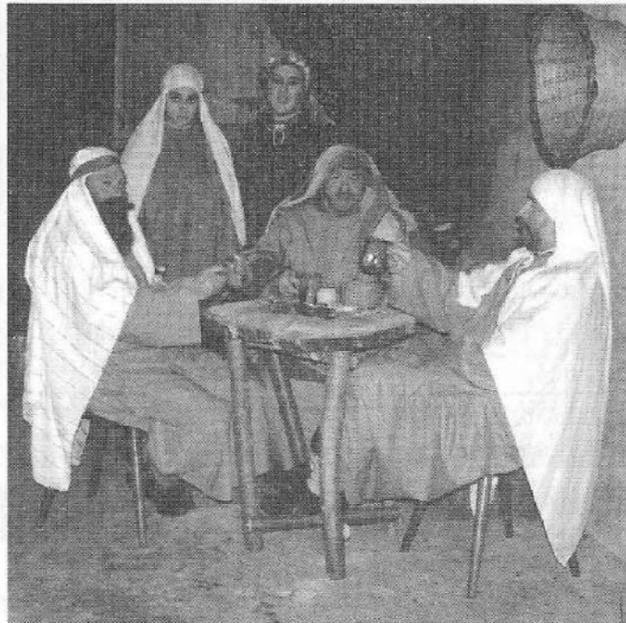
Una scenografia naturale capace di dare un tocco in più a tutta la sacra rappresentazione facendo veramente sognare lo spettatore come a rivivere realmente

quella magica notte di 2000 anni fa.

"Dopo le grandi perdite subite lo scorso anno" ci dice il presidente di Catignanopolis Annalisa Piermattei, "a causa della violentissima tromba d'aria che ha distrutto tutto il lavoro delle edizioni precedenti, la nostra associazione riparte fiduciosa, confidando anche nell'aiuto e nella collaborazione di tutte le organizzazioni di volontariato presenti in paese e in quelle dei paesi limitrofi".

"Sono sicura" conclude il presidente Piermattei, "che la partecipazione attiva di tutti i catiganesi e non, sia come figuranti che come realizzatori o semplicemente come visitatori permetterà alla manifestazione di continuare a vivere anche in futuro, replicando il successo degli anni passati".

Gli appuntamenti con il pubblico, come al solito sono fissati per il 26 dicembre con replica il 6 gennaio sempre a partire dalle ore 17.



L'Officina pubblica i tuoi articoli

Indirizzo: Via S. Angelo, 54 - 65019 Pianella
Tel. eFax: 085/973260
E-mail: luigiferretti@area58.it

CATIGNANO/Scuola Calcio Aurora '98

"E' difficile lavorare bene con strutture non idonee"

di Giuliano Colaiocco

Continua con successo il cammino della scuola calcio "Aurora 98" di Catignano nonostante cominciano ad affiorare le prime incomprensioni tra il presidente Sante Colantonio e chi amministra il paese e le sue strutture sportive.

"La mia lamentela" ci dice il presidente Sante Colantonio "è rivolta a tutto il paese, in quanto la struttura sportiva dove operiamo non è idonea a far giocare dei ragazzini così giovani, quindi è necessario che un po' tutti, ad iniziare dagli Amministratori locali ci diamo da fare per far sì che questa bella realtà possa avere veramente un futuro nel nostro paese".

I campionati giovanili sono iniziati da alcune settimane e tutte le squadre schierate dall'"Aurora 98" stanno ben figurando, iniziando dalla categoria Giovanissima dove la squadra catiganese, allenata da Romano Piermattei, occupa il primo posto a punteggio pieno.

Gli Esordienti, allenati dall'ormai consacrato Cenino D'Aloisio, stanno lottando con il Loreto per la qualificazione alla fase primaverile, mentre nella categoria Pulcini e Primi calci anche i più piccoli stanno dando bella mostra di loro e proprio quest'ultimi il 29 dicembre si esibiranno al "Palatricale" di

Chieti assieme a tutte le scuole calcio d'Abruzzo.

"Nessuno" spiega il signor Colantonio "potrà mai farmi desistere nel portare avanti il mio progetto, la scuola calcio vivrà a lungo, i miei ragazzi devono avere l'opportunità di far parte di un'organizzazione attiva nel loro paese, senza essere costretti ad emigrare altrove".

"Durante le feste natalizie" conclude Colantonio "faremo la terza festa dello sport, dove parteciperanno tutti gli iscritti ed i loro genitori e in quell'occasione ci faremo gli auguri di Natale, presso qualche ristorante della zona".



Catignano I ragazzi della Scuola Calcio Aurora '98.

Catignano: una livellatrice meccanica nel parco-giochi

di Giuliano Colaiocco

Incuriositi dalle tante lettere "aperte", sottoscritte dal signor Piermattei Gabriele e affisse nei giorni scorsi nei locali pubblici del paese, indirizzate all'Amministrazione Comunale, siamo andati a sentire cosa ha da dirci in merito il diretto interessato.

Hai avuto risposte da parte di chi governa il paese ai quesiti posti?

No, raramente si sono degnati di darmi qualche evasiva risposta.

L'insistere per anni nel ritenere sbagliate alcune scelte fatte dalla precedente Amministrazione, di cui tu hai fatto parte, nell'affrontare i problemi relativi alla realizzazione del secondo depuratore e alla raccolta e smaltimento dei rifiuti, ritenute penalizzanti per l'economia del Paese, non ti lascia pensare che le Autorità alle quali ti rivolgi hanno le loro ragioni per non dare alcun peso ai quesiti che poni in merito e pertanto non ritenuti degni di risposta?

Penso che rientri nel diritto del cittadino porre domande e quesiti attinenti l'attività di chi ci amministra e penso che sia altrettanto un dovere degli Amministratori dare risposte esaurienti ai cittadini.

Il non darle lascia pensare che si ricorra all'alibi del silenzio per le difficoltà che si riscontrano nel dare adeguati chiarimenti, altrimenti quale ragioni lo impedirebbero?

Qualcuno sostiene che parli con il "senno del poi", cosa

rispondi?

Rispondo riproponendo atti scritti, protocollati e resi pubblici tramite stampa, a tempo debito e nelle sedi opportune.

Tali atti portati a conoscenza oltre che del Sindaco di Catignano anche dei Presidenti della Provincia e della Comunità Montana Vestina e rimasti lettere morte cosa ti lasciano pensare?

C'è poco da pensare se non avere la conferma che ai fatti si preferiscono le chiacchiere, tenendo conto delle tante che se ne fanno sulla salvaguardia dell'ambiente. Pertanto viene spontaneo domandarmi come si possa realizzare a medio termine il recente progetto presentato dalla Provincia per risanare il fiume Pescara quando non si è stati capaci in dieci anni di realizzare un piccolo depuratore a Catignano, parte integrante dello stesso progetto, tra l'altro opera già finanziata ed appaltata.

In conclusione Piermattei?

Innanzitutto vorrei ringraziare te e il Direttore del giornale per le opportunità che concedete ai cittadini nel far sentire la loro voce e poi approfittando dell'occasione vorrei sapere dagli Amministratori se i nostri figli e nipoti che andranno a "Giocare per Crescere" nell'allestito parco giochi alla periferia del paese, debbano considerare la livellatrice meccanica, lasciata da mesi in sosta all'ingresso del campo sportivo, adiacente al parco, attrezzo integrativo a quelli posti di recente per far giocare i bambini.

Rosciano: i conti in tasca a Pantalone

a cura di Peppe De Micheli

Lavori di sistemazione del campo sportivo comunale
18.5.2000 - Viene liquidata la somma di £ 13.057.000 relativa al primo e ultimo stato di avanzamento dei lavori per la sistemazione del campo sportivo.

Nuova rete fognaria

26.7.2000 - Per la costruzione di un nuovo tratto di rete fognaria vengono approvati e liquidati atti tecnico-contabili per un importo di £ 16.336.100

Marciaipiedi a Villa Badessa

7.8.2000 - Per la realizzazione di marciaipiedi a Villa Badessa viene stipulata una polizza fidejussoria bancaria in favore della Provincia di Pescara per la somma di £ 200.000 quale cauzione per l'esecuzione dei lavori.

Lavori all'ex scuola di Villa Badessa

6.9.2000 - Viene liquidato il primo stato di avanzamento dei lavori per la sistemazione della ex scuola di Villa Badessa. Importo £ 14.034.900.

Nuove luci a Villa Oliveti

29.9.2000 - Vengono aggiudicati i lavori per l'installazione di nuovi punti luminosi a Villa Oliveti alla ditta CO.IM.EL. di Montesilvano per un importo di £ 3.542.000

Attraversamento SS 602

9.11.2000 - Per lavori di attraversamento della SS 602 con spingitubo per acquedotto a Villa Badessa vengono affidati i lavori alla ditta CODIMAR per un importo di £ 11.402.000.

Lavori alla scuola materna del capoluogo

23.11.2000 - Per la ristrutturazione e l'ampliamento della scuola materna di Rosciano capoluogo, primo e secondo lotto, vengono aggiudicati i lavori alla ditta Chiola di Cugnoli per un importo contrattuale di £ 488.599.792.

Riparazione impianti idrici

25.8.2000 - Per lavori di riparazione agli impianti idrici delle scuole comunali e del campo sportivo vengono spese £ 19.200.000

Rendiconto diritto allo studio anno 1999

17.11.2000 - Il diritto allo studio per il 1999 ha comportato le seguenti spese: Trasporto alunni: £ 55.113.820 - Refezione scolastica: £ 47.886.180 - Contributo regionale: £ 48.815.720 - Differenza passiva: £ 54.672.280.

"Note, Maschere e Bacco": rendiconto

26.9.2000 - La manifestazione "Note, maschere e bacco" presenta il seguente rendiconto: Entrate: £ 45.588.000 - Uscite: £ 54.148.892. Si approva la compartecipazione del Comune per pareggio del bilancio con un importo di £ 8.560.892 e di impegnare e liquidare a favore della Società Coop. "La strategia della lumaca" la restante somma di £ 13.898.321 per le spese sostenute e per compenso di organizzazione.

GIUSEPPE FLOREANI

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE

B.go Carmine, 45 - Tel. 085/971325 - PIANELLA

L'Hostaria di Catignano 

LOCALE TIPICO DEL '300
CUCINA CASERECCIA

<p>PRANZO DI NATALE</p> <ul style="list-style-type: none"> * Antipasto all'italiana con bruschette agrodolce * Brodo natalizio * Chitarra al ragù * Crepes in bianco * Agnello panato e fritto con insalata * Tacchino alla canzanese con misto di verdure di stagione * Torta e dolci natalizi * Bevande, caffè, amaro 	<p>CENONE DI FINE ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> * Antipasto con prosciutto e formaggio e melone e bruschette miste * Lenticchie e zampone * Risotto in bianco alla crema di zucca e funghi porcini * Ravioli al ragù di agnello con vassoi di agnello * Sorbetto al limone * Rigatoni al capitone con vassoi di capitone * Seppie arrosto con piselli * Torta al limone e dolci natalizi * Bevande, caffè, amaro, spumante
--	--

VIA BELVEDERE - TEL. 085.841.451
CELL. 0339.17.27.334
CATIGNANO

LA NUOVA 3T

§ FORNITURE PER IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E CENTRI SPORTIVI
§ CORPI ILLUMINANTI
§ INSTALLAZIONI

Via Madonna della Pace, 118 - Tel. 085.969111
Fax 085.9699622 - Cell. 0348.7014205
CITTA' S. ANGELO

ABBIGLIAMENTO

ESTRO
DI ROBERTO E PAOLO

Sconti dal 20% fino al 31.12.2000
VENDITA PROMOZIONALE: SCONTO 20% MAGLIE UOMO

ANDREA ROSATI TRUSSARDI Sport Ingram
KRIZIAWORLD &
INGHIRAMI STUDI TRUSSARDI COLLECTION & DOLCE & GABBANA

Sartoria su
VILLA SAN GIOVANNI DI ROSCIANO
Via della Vittoria, 15 - Tel. 085.8505702



Locale climatizzato - Pizze da asporto
Gelateria e Semifreddi di produzione propria

Bar Garden Via Piave, 32
Tel. 085.9749731
CEPAGATTI

AGRICHIMICA



- * Tutto per l'agricoltura la casa e il giardino.
- * Duplicazione chiavi.
- * Riparazione e vendita di motoseghe e piccoli utensili per il tempo libero.
- * Fiori e piante.
- * Bomboniere.
- * Piccoli casalinghi.
- * Addobbi per matrimoni, feste, ricorrenze. Servizio accurato a domicilio.

AGRICHIMICA TM
C.da Fonteschiavo, 17
Tel. e fax 085/847121
NOCCIANO



Natale e Capodanno sono in arrivo. Venite a trovarci per scegliere una vacanza... ai Tropici?... In Europa? Sulla neve?
Johana Viaggi VI ASPETTA

Via Roma, 32 - Tel. e fax 085/9769022
CEPAGATTI

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo da...

F.lli D'AMICO
di Gabriele D'Amico & C.

**PALI PER VIGNETI
SERBATOI IN FERRO**

Tel. 085/8505712
VILLA BADESSA DI ROSCIANO

 **IMPRESA F.lli CAMPILLI**

Escavazione Inerti e Movimento Terra

C.da Bosco - VILLA BADESSA
Tel. e fax 0858.505.783
Cell. 0329.4312.837 - 0329.4312.814 - 0329.4312817

Panificio

Luciano Di Tommaso

Dolci - Pasticceria Secca
Forniture Complete per Cerimonie

Via S. Antonio, 98 - Tel. 085.8505487
ROSCIANO



BARBARA RINALDI

Abiti da sposa e da cerimonia
Accessori e intimo per la sposa

Tel. abit. 085.8505756 - Cell. 0347/3802493
CEPAGATTI

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO A TUTTI!



PRENOTA IL TUO PRANZO DI NATALE O IL TUO CENONE DI FINE ANNO PRESSO IL
RISTORANTE PIZZERIA TONINO
VIA DANTE ALIGHIERI, 121/A - CEPAGATTI
TEL. 085/974430

TUTTUFFICIO
Via Dante Alighieri, 26/a - Tel. 085/974123 - CEPAGATTI

FOTOCOPIE GIGANTI
TARGHE
TIMBRI
SERVIZIO FAX
ELIOCOPIE
PLASTIFICAZIONI
RILEGATURE
FOTOCOPIE B/N E COLORI
AGENDE 2001
OGGETTISTICA
MODULISTICA

Domenicone e Maiorano danno i voti a Redolfi

Interviste di Luigi Ferretti

Dopo aver affrontato negli ultimi numeri de L'Officina argomenti legati alla storia, alle attività artigianali e commerciali, allo sport, alle tradizioni di Cappelletto sul Tavo, torniamo adesso ad occuparci di politica e di pubblica amministrazione. A un anno e mezzo dalle elezioni che portarono Pierino Redolfi alla carica di sindaco proviamo a sentire quali sono gli umori dei gruppi di opposizione iniziando dalla lista de La Bilancia, guidata dal consigliere Antonio Domenicone.

Quali sono stati in questi mesi trascorsi dalle elezioni gli argomenti più dibattuti con la maggioranza?

Con la nostra amministrazione di centro-sinistra noi dell'opposizione di centro-destra troviamo le porte chiuse, vuoi perché ci sono dei rancori personali con alcuni consiglieri di minoranza, vuoi perché dall'altra parte non c'è sufficiente apertura mentale, vediamo che i tempi non sono cambiati e tutto funziona come venti o dieci anni fa.

La minoranza può solo controllare, in quanto non viene coinvolta, i nostri interventi in consiglio comunale vengono interpretati come attacchi personali.

Mi chiedo: cosa è successo in questo periodo... Diciamo ben poco. Loro dicono di aver fatto tanto, si stanno concentrando sui lavori pubblici, vediamo Cappelletto trasformata in un grosso cantiere per quanto riguarda gli arredi urbani, ma le grosse infrastrutture sono state trascurate, vedi le strade, le fogne...

Cappelletto ha ancora le fogne a cielo aperto e non c'è stato nessun tipo di interessamento da parte dell'amministrazione comunale per questo gravissimo problema.

E gli scarichi dove finiscono, nel fiume Tavo?

Sì, sboccano nel fiume Tavo. **Non c'è un depuratore?** Sì il depuratore c'è e vi finiscono la maggior parte degli scarichi di Cappelletto, ma quelli di contrade come Villa del Re e Staffieri hanno ancora le fogne a cielo aperto. Se seguiamo la strada che va verso Città S. Angelo è facile vedere come ci sia un fosso dove si raccolgono gli scarichi che finiscono nel fiume.

C'è prima una fossa Imhoff che dovrebbe consentire di bypassare questo scarico ma evidentemente è insufficiente se pensiamo che d'estate il luogo diventa impraticabile per la puzza e la situazione igienica.

Oppure i parcheggi... Loro mi dicono "I parcheggi li faremo, li abbiamo previsti nel Piano Regolatore" ma fino ad ora non si è visto niente. Lo stesso Piano Regolatore è un altro punto molto, molto dolente di questo Comune, ci è già caduta un'amministrazione comunale, quella di Ricci... Questa amministrazione non dice "visto che già c'è un PRG, quello di Ricci, per il quale sono stati spesi 100.000.000 di lire, partiamo da quello e poi lo modificiamo come riteniamo opportuno...". No, devono rifarlo da capo, devono spendere ancora altri soldi, dando incarichi ad altri tecnici. Questo si chiama sperpero di denaro pubblico.

Fra le poche cose che questa maggioranza ha fatto, sicuramente possiamo annoverare l'aumento delle indennità a sindaco e assessori. A Cappelletto il sindaco Redolfi prende 4.326.000 lire al mese, il vice 865.200 lire, gli assessori 648.900 lire.

Anche le opere che stanno realizzando, tranne la strada di Via Pascoli, sono quelle programmate dalla precedente amministrazione. Non scordiamoci poi di un'altra opera, non so quanto sia importante, con progetto approvato, che riguarda Fonte Vecchia, che è ferma. Sono stati spesi dei soldi, è stata fatta una colata di cemento, ed è ferma.

Qualcuno di loro sostiene che quel lavoro non è stato completato dalla precedente amministrazione, e che non vedono perché debbano essere loro a doverlo fare. Ma io dico che loro hanno vinto le elezioni e quindi hanno il dovere di operare.

E' vero tuttavia che questa maggioranza, per certi versi, era già presente in quella precedente, visto che l'attuale sindaco era vice sindaco con Ricci, e l'attuale vice sindaco era assessore di quella giunta. Hanno fatto cadere Ricci ma di diverso da quella maggioranza cosa stanno facendo? Solo aumentarsi lo stipendio...

Sul piano della trasparenza e del coinvolgimento della minoranza il sindaco



Antonio Domenicone

come si comporta? Vi permette di partecipare?

Assolutamente no, quando facciamo delle interpellanze ci risponde puntualmente, anzi puntigliosamente, ma finisce tutto lì, ribadendo che lui è il sindaco e che quindi tocca a lui "comandare". I primi tempi abbiamo dovuto tirare in ballo anche gli avvocati perché si rifiutava di darci i documenti amministrativi, dicendo che stavamo intasando la segreteria comunale.

Abbiamo chiesto come minoranza la convocazione di un consiglio comunale per svegliare i giovani che pure fanno parte della maggioranza ma che si sono adeguati ai vecchi metodi degli altri.

E allora, se i giovani non hanno portato una ventata di novità nel modo di amministrare, chi è che dà l'impronta a questa maggioranza?

Il sindaco, è lui che gestisce tutto, anche se le sue capacità non sappiamo se siano all'altezza del compito.

Dunque, da quanto mi dici, non solo questo sindaco non coinvolge la minoranza, ma non fa gioco di squadra nemmeno con la sua maggioranza...

Da quanto ci è dato vedere in consiglio comunale è questa l'impressione che ne abbiamo tratto. I consiglieri stanno lì, calmi e tranquilli, dicono sì o no a seconda dei casi, e poi basta, il loro ruolo si esprime così. Non so se in privato godano di una maggiore considerazione, ma a me non risulta.

Il gruppo dei giovani non fa proprie proposte, non mostra di avere una propria visione della cosa pubblica, non propone propri valori.

I gruppi di minoranza lavorano in collaborazione, oppure ognuno di voi agisce per proprio conto?

C'è abbastanza accordo, anche se ogni gruppo sostiene le proprie proposte, ed evidenzia problemi diversi. Insieme cerchiamo di spronare la maggioranza ma c'è poco da fare. L'ultimo caso è di ieri: alla scuola materna la cuoca ha avuto un lutto familiare, la mensa è rimasta chiusa. Non si sono preoccupati di trovare qualcuno che cucinasse un piatto di pasta. Il sindaco ha mandato i bambini a casa creando un disservizio ai cittadini.

I cittadini secondo te sono soddisfatti di questa amministrazione?

I cittadini che si fidano con me, ovviamente, sono quasi tutti della mia parte, e non sono soddisfatti, però tutti stanno zitti perché stanno aspettando il Piano Regolatore, questo benedetto Piano Regolatore che dovrà uscire e dal quale ovviamente ognuno spera di poter avere qualche vantaggio.

Dunque il PRG oggi come due anni fa è ancora al centro della politica cittadina? Che tempi prevedi per la sua definizione?

Appena insediato il sindaco mi disse, per iscritto, che a giugno 2000 il PRG sarebbe arrivato in consiglio comunale. Invece siamo a dicembre e non si è visto niente, e niente continuerà a vedersi concretamente, secondo me, per i prossimi due anni.

Sul sociale come si stanno comportando?

Sul sociale stanno lavorando abbastanza bene, anche se non si comportano con equità. Danno piccoli contentini premiano soprattutto chi sta vicino a loro. Basta vedere il caso delle società sportive: una percepisce il contributo comunale e non paga per l'uso delle strutture, l'altra riceve il contributo ma poi o deve spendere per pagare al comune l'uso del campo sportivo.

Maria Felice Maiorano Picone è stata la candidata-sindaco della lista "Cappelletto Nuova" che oggi siede sui banchi dell'opposizione in consiglio comunale a Cappelletto sul Tavo.

Con lei tracciamo una prima linea di bilancio a distanza di un anno e mezzo dalle elezioni che hanno visto prevalere la lista "Insieme" di Pierino Redolfi.

Quali sono stati gli argomenti sui quali avete avuto i momenti di maggior confronto o scontro con la maggioranza?

Noi come opposizione stiamo lavorando insieme agli altri due gruppi per fare un gruppo unico e per portare argomenti comuni in consiglio comunale.

Cappelletto oggi è tutta un cantiere, l'amministrazione sta lavorando sull'edilizia, bene o male bisognerà aspettare per giudicarla, cantieri ovunque per portare avanti realizzazioni non sempre corrispondenti alle esigenze del paese.

Cantieri di opere pubbliche o cantieri di edilizia privata?

Entrambi, soprattutto di opere pubbliche ereditate dalla precedente amministrazione.

E' un modo un po' particolare di aprire un'intervista con un consigliere di opposizione. In qualche modo sta riconoscendo dei meriti all'avversario...

Non è proprio così. Che ci siano lavori in corso è un fatto evidente, ma è anche evidente che per qualsiasi amministrazione è doveroso completare le opere iniziate precedentemente. Sull'edilizia privata c'è ancora il discorso del PRG da definire, è stato recentemente affidato l'incarico per la redazione.

Come mai questa necessità di rifare il PRG da capo?

Su questo argomento è caduta la precedente amministrazione e su questo argomento siamo ancora nel buio.

Il PRG elaborato dall'amministrazione di Ricci non viene preso in considerazione. E' forse pericoloso?

Pericoloso, ma tra l'altro non è stato messo nemmeno in bilancio, per cui credo che arriveremo tranquillamente alle prossime elezioni con il PRG ancora aperto.

Altri problemi su cui avete avuto confronti in consiglio comunale?

A dire il vero noi in consiglio non abbiamo mai degli argomenti vivaci perché di consigli se ne fanno ben pochi.

C'è un motivo?

Gli argomenti che ci vengono proposti non sono molto importanti. Forse lo sono di più quelli portati in giunta.

Però è pur vero che la minoranza ha la facoltà di proporre mozioni, interpellanze, ordini del giorno sugli argomenti che ritiene importanti. Questo lavoro l'avete svolto fin ad ora?

Abbiamo svolto un consiglio comunale su nostra richiesta, ma credo che sia comunque poco quello che si fa.

In questa maggioranza sono presenti anche dei giovani. Qual'è il suo giudizio sul loro operato?

Io porto rispetto a queste persone e penso che stiano dando il loro meglio in funzione delle responsabilità che sono state loro affidate. Francamente al momento non saprei dire se stanno facendo bene o male.

Ma l'impressione che avete dal di fuori è di un loro effettivo coinvolgimento nella guida reale dell'amministrazione comunale?

Credo che vengano in qualche modo condizionati dall'attuale sindaco che ha molta esperienza avendo fatto parte di amministrazioni precedenti.

Un secondo riconoscimento all'avversario. Proviamo a trovare qualche punto debole di questa maggioranza...

La mia era un'affermazione ironica... Nel senso che io credo che questi giovani, identificabili per lo più in Sorsini e Di Zio, vista la loro esperienza, penso che vengano guidati, se non condizionati dall'esperienza del



Maria Felice Maiorano

sindaco. E che quindi non possono esprimere così come vorrebbero il loro modo di essere e di intendere la pubblica amministrazione.

Sul piano delle iniziative sociali?

E' un terreno molto fertile. Ho apprezzato come l'assessore Cicoria abbia tratto spunto anche dai nostri programmi ed abbia accettato in qualche occasione qualche nostro suggerimento.

Questo non significa che appartenere alla minoranza, come nel mio caso, voglia dire poi comunque collaborare con la maggioranza. Significa invece che là dove ci sono degli argomenti che si possono concretizzare per il bene del paese mi sono sempre resa disponibile.

La collaborazione con gli altri gruppi di minoranza lascia prevedere una possibile lista unica alle prossime elezioni o è ancora troppo presto per dirlo?

Al momento ci siamo riconosciuti nella volontà di fare gruppo comune. Nel corso del cammino verificheremo se sarà possibile costituire un'unica lista.

Rispetto alla maggioranza avete una vostra idea di Piano regolatore, di vita del paese, di problematiche giovanili, ecc., che confrontate in consiglio comunale? Oppure vi pronunciate solo sugli argomenti che sono posti all'ordine del giorno?

Questo non accade perché noi abbiamo nell'architetto Di Vittorio un personaggio esperto della vita del paese che anima vivacemente le sedute del consiglio, come del resto fa anche il dottor Domenicone.

C'è da dire invece che il problema che sembra essere l'unico ad affliggere il paese sia solo l'edilizia.

Sento che c'è qualcosa che stenta a venir fuori in questa intervista. Mi sbaglio?

Voglio dire che durante la campagna elettorale si è battuto molto sull'essere o meno cittadini di Cappelletto. Io ho verificato in questi mesi che il non essere di Cappelletto consentirebbe di assumere decisioni con maggiore serenità ed obiettività. Cosa che invece non accade perché in un piccolo paese dove ci si conosce tutti e si è vincolati da parentele, rapporti di lavoro, interessi comuni, e ci si condiziona gli uni con gli altri.

E' un problema che abbiamo toccato con mano - dice una collaboratrice della dottoressa Maiorano presente all'intervista - quando è stato rilasciata un'autorizzazione di occupazione di suolo pubblico a nostro giudizio illegittima per la quale abbiamo presentato un'interpellanza al sindaco. In quella occasione non solo abbiamo avuto contro non solo la maggioranza, ma nostri stessi collaboratori. Ci siamo resi conto che nel momento in cui si mettono in discussione interessi concreti la gente fugge anziché chiedere che venga applicata la legge.

"Da questo punto di vista - aggiunge la dottoressa Maiorano - Cappelletto è molto indietro come cultura politica e credo passeranno molte generazioni prima che possa sviluppare una propria morale politica, imparando ad essere nelle regole e a rispettarle."

L'Officina

la puoi ritirare gratuitamente presso:

CEPAGATTI

* TABACCHERIA Quisillo Augusto - Via Roma, 20 * VIDEO MUSIC - Via Roma * OTTICA Medori - Via A. Forlani, 5 * FREE TIME - Via A. Forlani, 3 * BLU EDEN - Via A. Forlani, 9 * PARTENZA GUERINO - Via A. Forlani, 21 * NIRO MARKET - Via Roma e Via Dante Alighieri * BAR GELATERIA Fortuna - Via Roma, 82 * GRAN BAR SPORT - Via Roma, 45 * TABACCHERIA Primiterra Cesare - Via Duca Abruzzi, 72 * BAR AMATO - Via Duca Abruzzi, 65 * EDICOLA SANTAVENERE - Via A. Forlani * PIZZERIA "La Sfogliata d'Oro" - Via A. Forlani, 26 * LITTLE BAR - Via A. Forlani, 32 * BAR ROMA - Via Roma, 38 * BAR MISS TRIS - Via R. D'Ortanzio, 38 * CIRCOLO "Il Ritrovo" - Via Dante Alighieri, 32 * SUPERMARKET FILPA CRAI - Via Nazionale, 174 * MARKET "La Bottega di Guido" - Via Santuocione, 26 * EDICOLA BAR "Marzarolo" - Via Dante Alighieri, 106 * La Bottega Del Fotografo - P.zza Roma * OTTICA D'Alimonte - Via Roma, 7 * G.A. Arredamenti Arte Povera - Via Dante Alighieri

VILLANOVA - BUCCIERI

* MP ORO GIOIELLERIA - Via D'Annunzio, 8 * EDICOLA "IL LEONCINO" - Via D'Annunzio, 32 * BAR D'ANNUNZIO - Via D'Annunzio * TABACCHERIA DI PAOLO Emanuela - Via D'Annunzio, 67 * PANIFICIO D'ARCANGELO - Via D'Annunzio * PANIFICIO CAPPUCCI - Via D'Annunzio * BAR BARRIERA - Via D'Annunzio, 76 * RISTORANTE LA ROTONDA - Via Nazionale * BAR TRATTORIA MILU' - Via Nazionale, 220 - BAR RISTORANTE PAL-LADIUM - Via Nazionale, 47 * SWELL TRICOT - Centro Commerciale MALL

VILLAREIA - VALLEMARE

* BAR PIZZERIA "ONDA BLU" - Via M. Seroa * BAR MILLY - Via M. Seroa, 16 * AMARIO GENERALSTORE - Via M. Seroa * BAR EUROPA - Via della Libertà, 5

PIANELLA

* VISION OTTICA - P.zza Garibaldi, 7 * DEL BIONDO ORLANDO - Via S. Lucia, 29/a * CRAI SUPERMARKET - Via R. Margherita, 83 * MG MARKET - Via Verrotti, 4 * MACELLERIA CERASA - Via R. Margherita, 50 * Di Mascio Johnny GIOIELLERIA - P.zza Garibaldi, 28 * Di Leonardo Dario Elettrodomestici - P.zza Garibaldi * FOTO EGIZI - Via R. Margherita * FIORI GIOIA - Via S. Nicola * SOCIETA' OPERAIA - P.zza Garibaldi * TABACCHI PINO - Via Roma * ANTONUCCI Abbigliamento - Via R. Margherita * BAR MICHELA - P.zza Vestini * BAR DEGLI AMICI - P.zza Vestini * BAR GARDEN - Via R. Margherita * TABACCHI DI Marco - V. R. Margherita * BAR DAP - V. R. Margherita * Circolo di Conversazione - V. R. Margherita * PANIFICIO DE IULIIS - Via M. Ungheresi * PANIFICIO DI TONTO - Via R. Margherita * PUB BARREL HOUSE - Via R. Margherita * EDICOLA - Via R. Margherita * EDICOLA - Via S. Lucia * ALIMENTARI DI SANTO - Via S. Martino * SPACCIO SAMBENEDETTO FABIO - Via S. M. a Lungo * SPACCIO CHIAVARELLI - Via Collecinciro * DI PENTIMA Arredamenti - Via S. Lucia

CERRATINA - CASTELLANA

* SUPERMARKET 2000 - Via Trieste * BAR LUCIANI - P.zza del Sole * CIRCOLO DI CONVERSAZIONE - Via Trieste * MARKET RADUCCI - Via Provinciale * BAR VERNA - Via Provinciale

MOSCUFO

* BAR DIODATI - * SUPERMERCATO PINA * PARRUCCHIERE GIORDANO - DA GIULIO TRATTORIA - Bivio Casone * BAR GARDEN * FARMACIA DOTT. VALLOREO - * EDICOLA FERRI ANTONIO - * ALIMENTARI FERRIERE COLLIBUS * CIRCOLO ANZIANI * ALIMENTARI DI TONTO - Bivio Casone - CASEIFICIO DI MEMMO - MARKET SENARICA

ROSCIANO

* ALIMENTARI "IL MERCATINO" * BAR "LA TORRE" * PANIFICIO DI TOMMASO * BAR SANT'ANTONIO * MACELLERIA D'ANTONIO * AGRICASA SHOP * MINIMARKET TROVARELLI KATIA * MARKET D'ORAZIO MARTA - Villa S. Giovanni * BAR FRANCA Villa S. Giovanni

NOCCIANO

* BAR COLLINA * EDICOLA E MARKET CIPRESSI ANNAMARIA * MACELLERIA RASETTA RITA * BAR PELONE * BAR CENTRO * FARMACIA ANTINUCCI MARA * COUNTRY PUB * AGRICHIMICA TM * BAR Distributore AGIP CERASA - OFFICINA DI Meo Franco -

CATIGNANO

* BAR COCO - C.so Umberto * FARMACIA "ROSSANO" - C.so Umberto * RISTORANTE "L'Hostaria di Catignano" - Via Belvedere * BAR PIZZERIA "SPEZIALE" - C.so Umberto * BAR "L'ABRUZZESE" - P.zza Marconi - PANIFICIO ALIMENTARI F.LLI D'AMICO - Via Roma, 26 * SEZIONE COLDIRETTI - Via M. Delle Grazie * CROCE ROSSA - Via A. De Gasperi - RISTORANTE "PAOR" - C.da Cappuccini * RISTORANTE "VILLA CLAUDIA" - C.da Paludi, 19 * MACELLERIA DI GIANVITTORIO - Via Roma

CAPPELLE SUL TAVO

CENTRO - Panificio Di Marzio - Di Michele Market - Di Giampaolo Frutta - Bar Tavo - Bar Universal - Edicola - Bar Café de la Paix - Minimarket - Cartoleria L'Angolo - La Bottega del Caffè - Emporio Vallata del Tavo - Elettrodomestici Antonio Ricci TERRAROSSA: Bar Sprint/Alimentari/Tabacchi - Edicola Charlie Brown - Panificio Foglietta - Market 3R - Bar Trattoria Terrarossa - P.zza al taglio Stella - Ristorante Bar Il Tratturo - Bar Futura

L'Officina

REDAZIONE: Via S. Angelo, 54 - 65019 PIANELLA
Tel. e fax 085/973260 - Cell. 0338/6117876

NEL CORRENTE ANNO 2000 L'Officina SARA' PUBBLICATA CON PERIODICITA' BIMESTRALE

(SONO SOSPESI NUOVI ABBONAMENTI)

I COMUNI DE L'Officina

CAPPELLE sul TAVO
N° abitanti: 3.584

CATIGNANO
N° abitanti: 1.585

CEPAGATTI
N° abitanti: 8.915

MOSCUFO
N° abitanti: 3.052

NOCCIANO
N° abitanti: 1.633

PIANELLA
N° abitanti: 7.548

ROSCIANO
N° abitanti: 3.152

TOTALE ABITANTI
N° 29.469

GASTRONOMIA - PASTA ALL'UOVO - BUFFET

sale e pepe

chiuso il lunedì

Via Vestina a Mare, 29 - Tel. 085.4470147

CAPPELLE SUL TAVO

Diario di un anno di lavoro della Prima Commissione

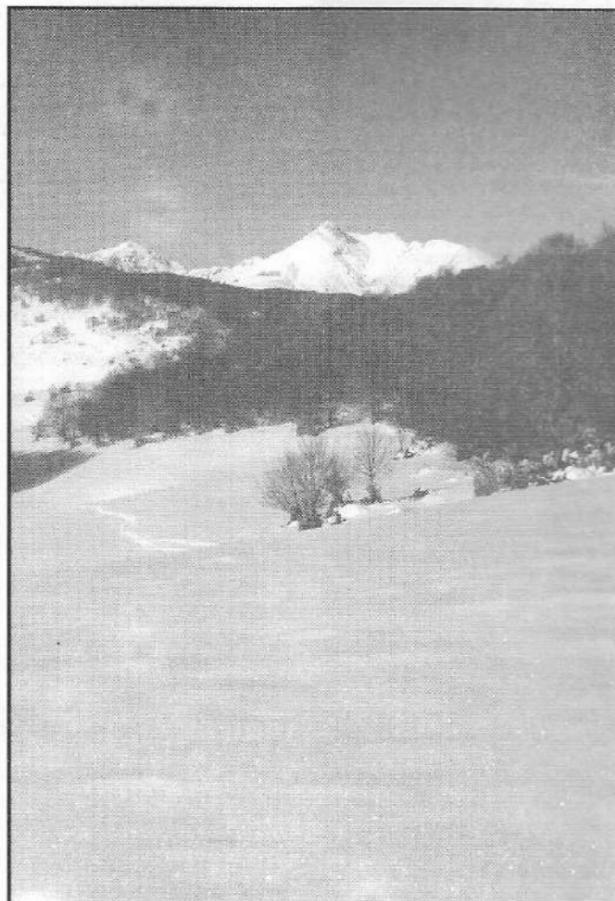
Si chiude un anno di lavoro intenso per la Commissione Urbanistica, Salvaguardia del Territorio, Ambiente, Ecologia, della Provincia di Pescara. Nel riportare gli argomenti che abbiamo trattato, settimana dopo settimana, e tenere così fede all'impegno di informazione assunto con i Cittadini sull'attività svolta ringrazio i Colleghi Consiglieri, i Dirigenti, lo Staff di Segreteria e i Funzionari degli Uffici di settore per la collaborazione offerta. E nel mentre ci prepariamo ad affrontare nuovi impegni per la tutela e lo sviluppo del nostro territorio, auguro a tutti serene Festività ed un prospero Anno Nuovo.

Il Presidente
Luigi Ferretti

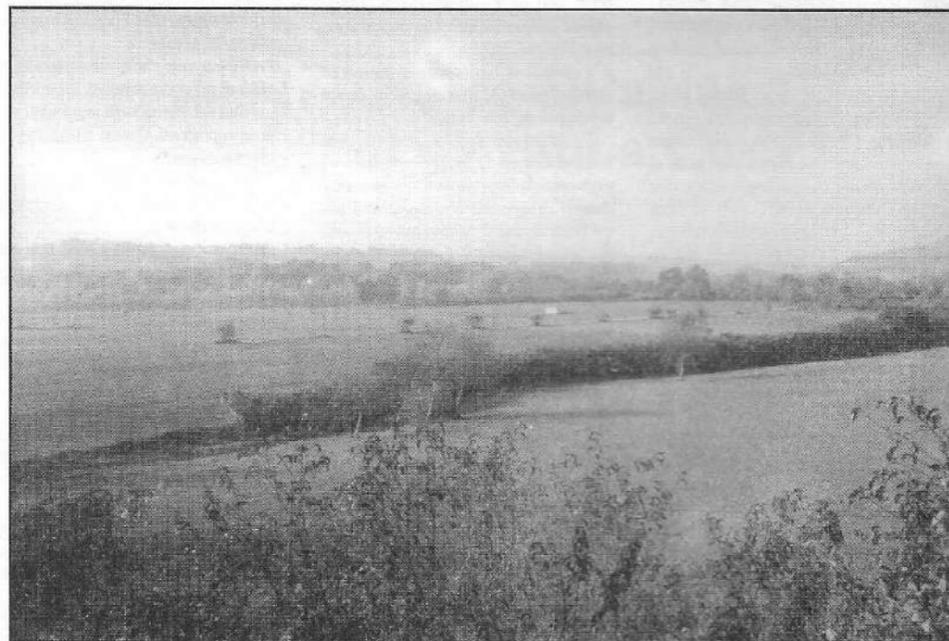
- 10.1.2000: § Strumenti urbanistici Comuni di Lettomanoppello e Corvara
- 17.1.2000: § Relazione Assessore Ambiente e Pianificazione Territoriale Enrico Di Paolo su programma attività.
- 24.1.2000: § Strumenti urbanistici di Collecervino e S. Valentino
- 31.1.2000: § Impianto di produzione energia elettrica a combustione bio-masse e C.D.R. ad Alanno. Relazioni Dr. Recchia e Sig. Pompili.
- 7.2.2000: § Impianto di produzione energia elettrica a combustione bio-masse e C.D.R. Relazione Dr. O. Balsini, Presidente Unione Industriali.
- 14.2.2000: § Mozione dell'Assessore Di Paolo sull'impianto di produzione energia elettrica da bio-masse e C.D.R.
- 21.2.2000: § Relazione dell'Arch. Scotolati sulla Legge 1/78.
- 28.2.2000: § Illustrazione progetto disinquinamento del fiume Pescara.
- 9.3.2000: § Inquinamento elettromagnetico ripetitori TV di San Silvestro. Mozione della minoranza.
- 13.3.2000: § Strumenti urbanistici Comuni di Spoltore, Cepagatti e Collecervino.
- 20.3.2000: § Strumenti urbanistici Comuni di Collecervino e Spoltore.
- 27.3.2000: § Strumenti urbanistici Comune di Spoltore.
- 3.4.2000: § Strumenti urbanistici Comune di Spoltore.
- 10.4.2000: § Strumenti urbanistici Comuni di Spoltore, Vicoli e Pianella.
- 17.4.2000: § Strumenti urbanistici Comuni di Vicoli e Pianella.
- 2 e 4.5.00: § Strumenti urbanistici Comuni di Pianella, Montesilvano, Nocciano, Alanno e Spoltore.
- 8.5.2000: § Strumenti urbanistici Comuni di Nocciano, Spoltore, Alanno, Montesilvano, Caramanico Terme, Moscufo, Cepagatti e Manoppello.
- 22.5.2000: § Presa d'atto applicazione Legge Regionale 26/2000.
- 29.5.2000: § Strumenti urbanistici Comune di Spoltore.
- 5.6.2000: § Verifica attuazione raccolta differenziata rifiuti solidi urbani nei Comuni della Provincia.
- 12.6.2000: § Struttura e funzioni dell'A.R.T.A. Intervento del Direttore Ing. Piselli.
- 16.6.2000: § Strumenti urbanistici Comuni di Bolognano, Pianella e Rosciano.
- 19.6.2000: § Strumenti urbanistici Comune di Rosciano.
- 26.6.2000: § Strumenti urbanistici Comuni di Bolognano Rosciano e Pianella.
- 3.7.2000: § Sopralluogo Parco Territoriale Attrezzato "Sorgenti sulfuree del Fiume Lavino".
- 10.7.2000: § Relazione dell'On. Gianni Melilla sulla Legge Regionale Istitutiva del Riserva Naturale "Pineta Dannunziana".
- 17.7.2000: § Legge istitutiva della Riserva Naturale Pineta Dannunziana: adempimenti.
- 24.7.2000: § Strumenti urbanistici Comuni di Rosciano e Cugnoli
- 31.7.2000: § Relazione Assessore Marino Roselli sull'iniziativa "In Provincia con la Provincia".
- 21.8.2000: § Relazione Assessore Antonello Linari sull'iniziativa "Ricerca sulla fauna ittica del Fiume Pescara".
- 24.8.2000: § Strumenti urbanistici Comune di Rosciano. Sopralluogo.
- 4.9.2000: § Programma di attivazione campeggi e ostelli pubblici. Sopralluogo nell'area del Parco di Villa Celiera, Altopiano del Voltigno e Campeggio "Le Scalate".
- 8.9.2000: § Strumenti urbanistici Comune di Rosciano
- 11.9.2000: § Delibera impegno Giunta per contributo alla Comunità Montana Vestina per attivazione Campeggio "Le Scalate" gestito in convenzione dalla Cooperativa COSPES.
- 24.9.2000: § Strumenti urbanistici Comuni di Montesilvano, Pianella, Manoppello.
- 8.9.2000: § Strumenti urbanistici Comune di Manoppello.
- 11.9.2000: § Analisi e verifica iter di approvazione del Piano Territoriale Provinciale.
- 14.9.2000: § Progetto UE - Life Ambiente per sorgenti sulfuree Fiume Lavino
- 18.9.2000: § Protocollo d'intesa fra le Province di Pescara, Ascoli Piceno, Teramo, Chieti, L'Aquila e Campobasso per Programmi LIFE.
- 19.9.2000: § Istituzione organo di gestione della Riserva Naturale di interesse provinciale "Pineta Dannunziana".
- 21.9.2000: § Applicazione norme di sviluppo ecosostenibile agli strumenti urbanistici. Risoluzione.
- 25.9.2000: § Strumenti urbanistici Comune di Pescara
- 2.10.2000: § Istituzione Gruppo di Lavoro Progetto Life Ambiente Sorgenti Sulfuree Fiume Lavino. Impegni della Giunta.
- 9.10.2000: § Strumenti urbanistici Comune di Pescara. Regolamento Edilizio.
- 19.10.2000: § Gruppo di lavoro attivazione strutture turistico-ambientali area montagna Gran Sasso - Laga.
- 23.10.2000: § Riunione Gruppo di Lavoro Enti nel Parco Maiella Sorgenti sulfuree Parco Lavino.
- 30.10.2000: § Piano territoriale provinciale: adeguamenti.
- 6.11.2000: § Piano territoriale provinciale: adeguamenti e normative.
- 13.11.2000: § Sopralluogo Campeggi di Corvara sul Monte Queglia e Brittolli in località Cannatina. Visita al centro storico di Corvara.
- 20.11.2000: § Sopralluogo Campeggi di Civitella Casanova e Farindola..
- 23.11.2000: § Osservatorio di Geologia. Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.
- 27.11.2000: § Costruzione secondo braccio Porto di Pescara: relazione Assessore Roselli
- 4.12.2000: § Esame protocollo d'intesa per valorizzazione e potenziamento del Comprensorio pescarese del Bacino Sciistico di Passo Lanciano.
- 11.12.2000: § Integrazione proposta deliberativa di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.
- 18.12.2000: § Relazione Dr. Recchia e Dr. Di Scerni su "Competenze della Provincia in merito al piano di smaltimento dei rifiuti".
- 25.12.2000: § Valorizzazione e potenziamento del Comprensorio Pescarese Bacino Sciistico di Passo Lanciano. Incontro con gli amministratori di Roccamorice, Serramonacesca, Comunità Montana Maiella/Morrone.
- 31.12.2000: § Sopralluogo Bacino Sciistico di Passo Lanciano
- 1.1.2001: § Strumenti urbanistici Comune di Pianella
- 8.1.2001: § Valorizzazione e potenziamento Bacino Sciistico Passo Lanciano. Incontro con il Direttore del Parco Maiella/Morrone, Dr. Cimini.
- 15.1.2001: § Adeguamento Uffici in vista approvazione Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Approvazione indirizzo politico.
- 22.1.2001: § Gruppo di Lavoro per Progetto di valorizzazione turistico/ambientale del Fiume Nora. Nomina rappresentanti Commissione Ambiente.
- 29.1.2001: § Strumenti Urbanistici Comuni di Spoltore e Rosciano.

Provincia Insieme

A cura di Luigi Ferretti
Consigliere Provinciale
de I Democratici - Pescara



L'impegno per l'attivazione Campeggi e Ostelli pubblici.
(Nella foto l'Altopiano del Voltigno)



Un Gruppo di Lavoro per la valorizzazione turistico-ambientale della Vallata della Nora (v. foto)



Un Gruppo di Lavoro per la valorizzazione delle sorgenti sulfuree del Fiume Lavino (v. foto)

Provincia di Pescara

1ª Commissione
Consiliare Permanente
"Urbanistica - Salvaguardia del
Territorio, Ecologia, Ambiente"

COMPOSIZIONE

FERRETTI Luigi
Presidente (i Democratici)
CECCOMANCINI Franco
V. Presidente (Comunisti It.)
CUZZI Gaetano
(Socialisti D.I.)
DI PAOLO Sante
(Rifondazione C.)
GIACINTUCCI Rocco
(Dem. Cristiana)
VIOLANTE Luciano
(Democr. Sin.)
D'ANNUNZIO Nino
(Democr. Sin.)
SBORGIA Camillo
(Democr. Sin.)
D'AMBROSIO Giorgio
(P. Popolare It.)
GIOSAFFATTO Paolo
(Forza Italia)
PASQUALI Roberto
(Forza Italia)
DE LUCA Giorgio
(Centro Crist. D.)
CAPORALE Enrico
(Alleanza Naz.)
SACCHINI Michele
(Indipendenti Di Pietro)

Ufficio di Segreteria

Responsabile:
DI RITA Annamaria

Collaboratori:
DI LUZIO Norma
DI NARDO Annamaria
MATRICCIANI Giuseppe
(LSU)
VOLA Valerio
(Obiettore di coscienza)